

BILANCIO SOCIALE 2025 CSV TARANTO ETS

INDICE

1. Introduzione

2. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

2.1 Obiettivi di miglioramento per l'edizione successiva

3. Informazioni generali sull'Ente

3.1 L'identità dell'organizzazione

3.2 La storia

3.3 La mission del C.S.V. Taranto: valori e finalità

3.4 Le attività statutarie

3.5 Il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

3.6 Il contesto di riferimento

4. Struttura, governo e amministrazione

4.1 La compagine sociale

4.2 Il sistema di governo e controllo

4.3 I portatori di interesse

5. Persone che operano per l'ente

5.1 L'articolazione organizzativa

5.2 Le risorse umane



6. Obiettivi e attività del CSV

6.1 Gli obiettivi

6.2 Le modalità di erogazione dei servizi

6.3 Le attività

6.4 Il monitoraggio, la verifica e la valutazione

7. Situazione economico - finanziaria

7.1 Proventi

7.2 Oneri

7.3 Informazioni patrimoniali

8. Altre informazioni

9. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

APPENDICE

Questionario per i lettori



1. Introduzione

Il Bilancio Sociale 2025 del Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto rappresenta non solo un fondamentale strumento di rendicontazione e trasparenza, ma anche un passaggio particolarmente significativo nella vita del nostro Ente.

L'anno che si è appena concluso è stato caratterizzato da un importante momento di cambiamento a livello istituzionale: l'avvio di una nuova governance, espressione dell'Assemblea dei soci, che ha segnato una fase di continuità nei valori e negli obiettivi, ma anche di rinnovata responsabilità e visione strategica.

Questo bilancio si colloca proprio a cavallo tra due fasi: raccoglie i risultati di un lavoro costruito nel tempo, grazie all'impegno della precedente governance, e al contempo apre lo sguardo verso le linee di indirizzo che il nuovo Consiglio Direttivo è chiamato a sviluppare. È quindi un documento di sintesi e di passaggio, che unisce memoria e prospettiva.

Nel corso del 2025, il nostro CSV ha continuato a svolgere il proprio ruolo di sostegno e promozione del volontariato sul territorio, portando avanti le attività di accompagnamento agli enti del Terzo Settore, investendo sulla qualificazione dei volontari e delle volontarie attraverso l'attivazione di percorsi di formazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di reti e collaborazioni e contribuendo alla crescita di una cultura della partecipazione sempre più diffusa e consapevole.

Il Consiglio Direttivo che mi onoro di presiedere, nel secondo semestre dell'anno, ha cominciato, nel solco tracciato dal precedente, a lasciare la sua impronta con l'obiettivo di consolidare quanto precedentemente realizzato, e al contempo introdurre elementi di cambiamento, a partire da una maggiore prossimità ai territori e alle loro comunità. Il CSV, con la sua ricca compagine sociale, l'esteso bacino di utenza e i numerosi stakeholder, non ha, dunque, vissuto un momento di discontinuità, ma piuttosto di naturale evoluzione, che lo proietta verso nuove sfide forte del cammino fatto sin qui.



Desidero rivolgere un sincero ringraziamento a chi ha guidato il CSV fino a questo momento, per il lavoro svolto con dedizione e competenza, e a tutte le volontarie e i volontari che quotidianamente contribuiscono, con il loro impegno, a rendere il nostro territorio più solidale e inclusivo.



Desidero anche assumere un impegno condiviso con gli amici e le amiche del Consiglio Direttivo del nostro CSV: quello di proseguire con responsabilità, trasparenza e spirito di servizio nel percorso intrapreso, rafforzando il ruolo del CSV come punto di riferimento del volontariato locale, consapevoli del suo valore.

Guardiamo al futuro con fiducia, motore silenzioso quanto potente!

CSV Taranto ETS

La Presidente

Maria Antonia Brigida





2. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questa rappresenta la settima edizione del bilancio sociale di CSV Taranto ETS ed è il risultato di un processo con cui l'Ente intende rendere conto della propria azione e dei risultati raggiunti nel corso dell'annualità 2025 a tutti i propri interlocutori.

Il presente bilancio sociale, che accompagna e completa il bilancio economico, senza sostituirlo, rendiconta l'attività dell'Ente nel suo complesso; nell'anno in esame, le attività svolte coincidono con le attività di CSV di cui all'art. 63 del Codice del Terzo Settore.

Il periodo di riferimento è l'annualità 2025, 1° gennaio - 31 dicembre, che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio.

Il documento è composto dall'Introduzione e n. 8 sezioni: Metodologia; Informazioni generali sull'ente; Struttura, governo e amministrazione; Le persone che operano per l'ente; Obiettivi, attività e risultati; Situazione economico-finanziaria; Altre informazioni; Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

Il bilancio sociale è redatto secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 e secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti di Terzo Settore accreditati come CSV, conformi alle precedenti. Il documento si conforma ai principi di redazione del bilancio sociale indicati nelle Linee Guida ai sensi dell'art. 14 c.1 D. Lgs. 117/2017, di seguito riportati:

- i. **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. **completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;



- iii. **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori di una categoria di portatori di interesse;
- v. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Il gruppo di lavoro che si è dedicato alla predisposizione del presente bilancio sociale è costituito dal Direttore del Centro, Camilla Lazzoni, e da Angela D'Amuri, che si è occupata della raccolta



e verifica generale dei dati utili alla sua predisposizione forniti dalle operatrici del Centro, ognuna per le attività di propria competenza.

Il CSV provvederà, come di consueto, alla realizzazione di una versione sintetica del presente bilancio sociale con infografiche che possano rendere il documento di più facile accesso ai diversi stakeholder.

Il presente documento è stato condiviso all'interno del Consiglio Direttivo di C.S.V. Taranto ETS, nella seduta del 18 aprile 2026, esaminato dall'Organo di Controllo dell'Ente per valutare la corrispondenza alle Linee guida, e infine sottoposto all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci nella seduta del 30 aprile 2026.

Il documento integrale è pubblicato sul sito del Centro www.csvtaranto.it. La notizia della pubblicazione del bilancio sociale verrà, inoltre, diffusa tramite i canali istituzionali dell'Ente (newsletter e social) e depositato presso il RUNTS entro il 30 giugno, secondo le previsioni normative in materia.



2.1 Obiettivi di miglioramento per l'edizione successiva

Il C.S.V. Taranto, per la prossima edizione del bilancio sociale, intende rafforzare il coinvolgimento attivo dei soci e degli stakeholder nel processo di redazione del documento, attraverso il potenziamento delle Assemblee Territoriali e l'introduzione di modalità partecipative più strutturate, quali momenti di confronto tematico e consultazioni dedicate. L'obiettivo è favorire un contributo più consapevole e qualificato alla costruzione del bilancio, superando una logica meramente consultiva.

In occasione dell'avvio della nuova triennalità 2025–2027, il CSV prevede una revisione complessiva della versione sintetica del bilancio sociale, con particolare attenzione al progetto grafico, al linguaggio e ai formati di fruizione. Il documento sarà progressivamente ripensato per risultare più accessibile, immediato e orientato alla comunicazione dell'impatto generato sul territorio, anche attraverso l'utilizzo di infografiche, dati comparativi e narrazioni di esperienze significative. In tale prospettiva, si intende inoltre avviare la sperimentazione di formati digitali e interattivi, al fine di ampliare la diffusione e facilitare la consultazione da parte di diversi pubblici.

Il Questionario di gradimento verrà riproposto quale strumento di raccolta sistematica dei feedback, ma sarà inserito in un più ampio sistema di ascolto. Oltre alla somministrazione online, saranno individuati momenti in presenza, anche non esclusivamente dedicati, per favorire una partecipazione più ampia e qualitativa, raccogliendo osservazioni, suggerimenti e bisogni emergenti. Particolare attenzione sarà posta alla restituzione degli esiti della consultazione, al fine di rendere trasparente il contributo degli stakeholder e valorizzarne l'effettivo impatto sui processi decisionali.

Il CSV intende inoltre avviare un percorso di progressiva introduzione di indicatori di impatto sociale, al fine di affiancare alla rendicontazione delle attività una lettura più approfondita dei risultati e dei cambiamenti generati sul territorio. In questa prospettiva, il bilancio sociale sarà sempre più concepito non solo come strumento di rendicontazione, ma come leva di trasparenza, apprendimento organizzativo e dialogo continuo con la comunità di riferimento.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1 L'Identità dell'Ente

CF: 90131230733

Sede legale e operativa: Viale Magna Grecia n. 420/A - 74121 Taranto

L'Associazione Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto - CSV Taranto ETS, è un'associazione riconosciuta che gestisce il CSV provinciale ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS nella sezione "Altri ETS" (rep. 32107 – Determina n. 558 del 26.05.2022).

I Centri di Servizio per il Volontariato

I Centri di Servizio per il Volontariato sono Enti di Terzo Settore che nacquero per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (OdV) e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

In base alla Legge delega per la riforma del Terzo settore n. 106/2016 i CSV hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

I CSV sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria - FOB, a cui, dal 2017 (art. 62, comma 6, del CTS) è riconosciuto, a decorrere dall'anno 2018, un credito d'imposta pari al 100 per cento dei versamenti effettuati al FUN, fino a un massimo di 10 milioni di euro, da utilizzare esclusivamente in compensazione.

I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche attraverso i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza



organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del CTS e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

3.2 La storia

Il Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto (C.S.V. Taranto) ETS è nato nel 2002 e ha avviato la propria operatività nel 2005, dotandosi di sede e personale. Nel 2015 a Carlo Martello, alla presidenza del C.S.V. dalla costituzione, succede Francesco Riondino, che nel 2017 assume la Presidenza del Coordinamento regionale dei Centri Servizi per il Volontariato - CSVnet Puglia.

Nel 2018, il C.S.V. Taranto, con delibera dell'ONC, è identificato come uno dei 4 C.S.V. pugliesi accreditabili e inizia il complesso percorso per l'accREDITamento ai sensi del nuovo Codice del Terzo Settore - CTS.

Due anni dopo si trova a fronteggiare difficoltà ben più grandi: è l'anno di inizio della pandemia. Il CSV modifica la propria operatività per far fronte all'emergenza e supporta il terzo settore locale e la comunità.

L'Associazione, che si è dotata di personalità giuridica, ottiene nel 2021 l'accREDITamento provvisorio.

Nel 2022 scoppia la guerra Russia – Ucraina e il CSV si attiva per garantire supporto a tutte le realtà locali che si impegnano per rispondere all'Emergenza. Ad aprile dello stesso anno si procede al rinnovo delle cariche sociali e Francesco Riondino viene riconfermato Presidente. Da ottobre a dicembre il CSV celebra il Ventennale dalla sua costituzione.

Prende avvio un graduale ma continuo processo di integrazione, in particolare a livello regionale.

Nel 2024 il Consiglio Direttivo del CSV nomina il Comitato Scientifico.

Il Centro riprende il progetto della Casa del Volontariato e intensifica le interlocuzioni con l'Amministrazione Comunale di Taranto giungendo a individuare dei possibili spazi idonei alla realizzazione di questo luogo di condivisione e incontro tra le realtà cittadine del terzo settore e tra queste e la comunità.



Il 2024 è anche l'anno di avvio del progetto BES-T Community in Best Practice.

Nel 2025, a seguito della procedura di verifica intervenuta nel corso del 2024, il Centro ha ricevuto da ONC l'importante conferma dell'accREDITAMENTO dell'Ente come CSV per il territorio della provincia di Taranto.

L'annualità oggetto del presente bilancio sociale ha visto anche importanti cambiamenti nella vita dell'Ente: ad aprile, con il rinnovo delle cariche, a Riondino succede dopo tanti anni Maria Antonietta Brigida e anche il Consiglio Direttivo vede diversi nuovi ingressi. Nel mese di aprile viene anche costituita la Confederazione regionale CSVnet Puglia, con l'impegno di garantire maggiore incisività all'operato dei CSV nei vari territori.

Il CSV si è aperto alla dimensione europea aderendo al Consorzio Erasmus+ promosso da CSVnet per la mobilità di staff e volontari/e.

3.3 La mission del C.S.V. Taranto: valori e finalità

Il C.S.V. Taranto è nato e continua a operare per diffondere nel territorio di propria competenza la cultura della solidarietà e per promuovere e rafforzare il volontariato affinché esso possa esprimere una risposta decisiva ai bisogni della comunità di riferimento. Sin dall'inizio della sua azione il Centro ha fatto sua la Carta dei Valori del Volontariato e ha contribuito a diffondere i principi in essa contenuti, quali la partecipazione, la gratuità, la legalità, la giustizia sociale e la tutela dei beni comuni.

Con la Riforma del Terzo Settore il Centro ha confermato e ampliato la propria missione secondo le nuove previsioni normative; promuove, dunque, e rafforza la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, attraverso l'erogazione di servizi, l'attivazione di progetti e la costruzione di rapporti e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio e non, tutti orientati a produrre un cambiamento concreto nella comunità locale.

I principi nell'erogazione dei servizi organizzati mediante il FUN:



- a) **principio di qualità:** i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;
- b) **principio di economicità:** i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;
- c) **principio di territorialità e di prossimità:** i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;
- d) **principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso:** i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;
- e) **principio di integrazione:** i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;
- f) **principio di pubblicità e trasparenza:** i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi, inoltre, adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

3.4 Le attività statutarie

L'Ente CSV svolge sulla base dello statuto le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del CTS:



- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Il C.S.V. Taranto, in particolare, organizza, gestisce ed eroga servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli ETS, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali



definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo - ONC ai sensi dell'art. 64, comma 5, lettera d) del CTS.

A tal fine può svolgere attività varie riconducibili alle tipologie di servizi di seguito elencate:

a) promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato.

In tale ambito di attività il CSV realizza iniziative/attività che mettano il volontariato in relazione con i soggetti sopra citati e che contribuiscano a diffondere la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva all'interno della comunità locale, in particolare tra i giovani; svolge un'attività di orientamento nei confronti di chi voglia fare un'esperienza di volontariato e promuove percorsi finalizzati a stimolare gli ETS e gli altri attori locali a fare rete;

b) formazione, finalizzata a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.

Con riferimento all'attività formativa, l'Ente realizza, sulla base dei bisogni formativi rilevati, attività formative (corsi e seminari) su temi di interesse comune al volontariato; nonché attività dedicate a offrire ai volontari occasioni di approfondimento su tematiche più specifiche;

c) consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.

In tale ambito il CSV eroga assistenza di base con modalità a sportello con riferimento a diverse tematiche, in particolare relative alla gestione dell'ente. Relativamente alla progettazione



sociale, il CSV svolge intensa attività informativa anche attraverso la presentazione di bandi; garantisce, inoltre, agli ETS locali un'assistenza di primo livello ed una più strutturata attraverso il ricorso a esperti;

d) informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.

Il CSV fornisce informazioni utili al volontariato attraverso diversi canali (sito istituzionale, newsletter, social media, ...) e supporta la diffusione delle attività/iniziativa del volontariato locale attraverso addetto stampa dedicato e realizzazione di servizi video;

e) ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale.

Il Centro partecipa ad attività di ricerca su temi di interesse per il mondo del volontariato a livello di sistema. Nell'ambito dell'attività di documentazione, contribuisce con il proprio patrimonio a un catalogo unico nazionale;

f) supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

In questo ambito il CSV fornisce al volontariato che opera nel territorio provinciale un servizio di copisteria e mette a disposizione attrezzature informatiche e d'ufficio, la sede e un veicolo, favorendo anche lo scambio tra enti.

Nell'ambito delle aree di attività sopra descritte, quella che riveste maggiore rilevanza è senza dubbio la *promozione, orientamento e animazione territoriale*, vuoi con le attività rivolte ai giovani della Scuola e dell'Università, vuoi con le attività di promozione, orientamento e animazione rivolte alla cittadinanza.



Il Centro Servizi può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale; nel corso del 2025 non ha, tuttavia, realizzato raccolte.

3.5 Il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

Il C.S.V. Taranto, nello svolgimento della sua azione, è stato sin da principio aperto alla collaborazione con i diversi attori del territorio nella ferma convinzione che solo il lavoro di rete possa condurre alla costruzione di una comunità davvero sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale. Il Centro ha, infatti, in questi anni preso parte a partenariati per la presentazione di progetti in rete con svariati soggetti del territorio.

Nel 2025 il CSV ha preso parte al rifinanziamento del progetto Galattica – Rete Giovani Puglia Nodo di Carosino, iniziativa della Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia e dell’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI), che vede coinvolta un’ampia rete di partner - il Comune di Carosino, numerosi enti del terzo settore dell’area, Istituti Scolastici e altri attori. Il CSV ha, inoltre, portato avanti le attività di “BES-T Community in Best Practice”, progetto finanziato da Con i Bambini Impresa Sociale nell’ambito del Bando Tutti inclusi!, che coinvolge un partenariato molto ampio, all’interno del quale sono presenti numerosi ETS locali (tra cui il soggetto capofila, la Coop. soc. LOGOS), n. 3 Istituti Scolastici, il Comune di Taranto, il CREST e altri attori del territorio. Il progetto ha rappresentato un’eccezionale palestra di relazioni che, come atteso, sono andate anche oltre i partner.

Nel corso dell’anno, il Centro ha, inoltre, lavorato al coinvolgimento di ulteriori ETS locali all’interno del già ampio partenariato del progetto KETOS - Centro Euromediterraneo del mare e dei cetacei presentato in risposta al Bando per la valorizzazione di Palazzo Amati promosso da Comune di Taranto e Fondazione con il Sud. Il progetto pluriennale, che vede come capofila Associazione Jonian Dolphin Conservation ETS, è stato infatti oggetto di un’ulteriore fase di co-progettazione e prenderà concreto avvio nel 2026.

Negli ultimi mesi del 2025 il CSV ha preso parte anche al progetto *I’m drug free* promosso da Comunità Emmanuel ETS in partnership con altre realtà locali sul tema della prevenzione e della



integrazione delle persone straniere presenti sul nostro territorio, finanziato dal 8x1000 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Centro nel corso dell'anno ha attivato/consolidato le relazioni con gli Enti locali del territorio, in particolare con la nuova Giunta del Comune di Taranto, con il Comune di Martina Franca, di Sava, di Manduria, di Ginosa e di Laterza, nonché con la nuova Presidenza della Provincia di Taranto; le Amministrazioni di questi territori hanno collaborato con il CSV alla realizzazione di eventi e incontri e hanno manifestato il loro interesse a mantenere vivo il legame con il CSV e con il terzo settore del territorio per la realizzazione di ulteriori attività.

Ha, inoltre, ravvivato la relazione con Confcooperative Taranto, con cui è stato realizzato anche un importante convegno sul tema della fiscalità del terzo settore alla vigilia dell'entrata in vigore del nuovo regime fiscale per gli ETS e con Confcommercio.

Nel 2025 si è fatto un passo ulteriore nella direzione dell'integrazione a livello regionale e interregionale: dalla collaborazione con i CSV di Puglia e Basilicata è nata la Bacheca del volontariato Terzo spazio - Cerca e partecipa; si è lavorato su progettualità comuni per la partecipazione a bandi ai fini del reperimento di risorse extra FUN.

Nei primi mesi del 2025 il CSV ha sottoscritto insieme a diversi ETS e ad altri attori locali il Patto di Comunità per l'Ecogiustizia, centrato sulla improcrastinabile necessità di bonificare il territorio di Taranto e di costruire un futuro libero dai veleni; tre le azioni centrali previste: sollecitare le Istituzioni, monitorare l'utilizzo dei fondi destinati alle bonifiche e promuovere la partecipazione attiva di cittadine e cittadini.

Nel secondo semestre dell'anno il CSV è stato sollecitato a prendere parte attiva a due percorsi molto interessanti che sembrano destinati a strutturarsi e a raccogliere primi importanti risultati già a partire dai primi mesi del prossimo anno:

- la Rete per la salute mentale promossa dal Dipartimento di salute mentale dell'ASL Taranto, con alcuni ETS locali e la partecipazione anche del Comune e dell'Università degli Studi "A. Moro";



- l'Osservatorio Civico per l'Accessibilità e la Mobilità (O.C.A.M.), promosso da Dis-Education APS, che vede il coinvolgimento di numerose altre realtà del terzo settore e non che si occupano di tutela dei diritti in questo ambito.

Il CSV ha anche sottoscritto su sollecitazione della Presidenza del Consiglio Comunale di Taranto la Carta della Pace di Taranto per la costruzione condivisa di una comunità più coesa e attenta al bene comune; percorso anche questo ampiamente partecipato.

È proseguita anche, su specifiche attività/iniziative meglio illustrate nel prosieguo del presente documento, la collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "A. Moro", in particolare con il Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo – DJSGE e con la LUMSA sede di Taranto; è stato sottoscritto all'inizio dell'anno un Accordo di collaborazione con il terzo Polo Universitario presente sul territorio, il Centro Interdipartimentale TTEC del Politecnico di Bari.

Molto intensa in corso d'anno è stata la relazione con CSVnet; la partecipazione alle azioni di sistema ha offerto occasioni di confronto e collaborazione con gli altri CSV italiani.

3.6 Il contesto di riferimento

Il territorio di riferimento del CSV Taranto coincide con la provincia di Taranto, articolata in 29 comuni e caratterizzata da un'estensione complessiva pari a 2.467 km². Al 1° gennaio 2026 la popolazione residente è pari a 547.928 abitanti (fonte ISTAT), con una significativa concentrazione nel comune capoluogo, principale polo amministrativo, economico e di erogazione dei servizi. Tra i comuni con maggiore consistenza demografica si confermano Martina Franca, Massafra, Grottaglie e Manduria, che svolgono un ruolo rilevante nell'organizzazione territoriale e nella rete dei servizi locali.

L'andamento demografico provinciale evidenzia il consolidarsi di un trend di progressiva riduzione della popolazione, in continuità con quanto rilevato negli anni precedenti. Tale dinamica è riconducibile a fattori strutturali, tra cui il saldo naturale negativo – determinato



dalla contrazione della natalità e dall'incremento della longevità – e un saldo migratorio negativo, con una persistente mobilità in uscita, in particolare delle fasce più giovani della popolazione. Il fenomeno si inserisce in un più ampio contesto di trasformazione demografica che interessa l'intero territorio nazionale.

Con riferimento alla componente giovanile, si rileva una riduzione della sua incidenza sulla popolazione complessiva, associata a fenomeni di inattività e mobilità in uscita. In tale quadro, emerge una domanda crescente di servizi orientati all'inserimento lavorativo, al rafforzamento dei percorsi educativi e formativi e alla promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale. Si evidenzia altresì la necessità di interventi a sostegno del benessere e dell'autonomia dei giovani, anche al fine di contrastare i fenomeni di marginalizzazione e favorire la permanenza sul territorio.

Si conferma, altresì, il progressivo invecchiamento della popolazione, con un aumento dell'incidenza della componente anziana. Tale fenomeno incide in maniera significativa sulla struttura dei bisogni del territorio, determinando una crescente domanda di servizi in ambito socio-assistenziale e sanitario. Si rileva, inoltre, l'esigenza di interventi integrati orientati al sostegno delle condizioni di fragilità e alla promozione dell'inclusione sociale, in risposta a un contesto caratterizzato da mutamenti demografici strutturali.

Sotto il profilo socio-economico, il territorio provinciale presenta elementi di complessità riconducibili alla storica specializzazione produttiva nel comparto industriale, in particolare siderurgico, attualmente interessato da processi di transizione e riconversione. Tali dinamiche producono effetti rilevanti sul piano occupazionale, ambientale e sociale. Parallelamente, si rilevano opportunità di sviluppo in settori quali l'agroalimentare, il turismo e l'artigianato, ambiti strategici per la diversificazione economica e la valorizzazione delle risorse locali.

Con riferimento agli indicatori di benessere territoriale, i dati più recenti disponibili collocano la provincia di Taranto in una posizione medio-bassa nel contesto nazionale, pur evidenziando segnali di lieve miglioramento rispetto alle annualità precedenti. Le analisi sulla qualità della



vita, elaborate su base multidimensionale, considerano variabili afferenti agli ambiti economico, occupazionale, ambientale, sociale e culturale, restituendo un quadro complessivo caratterizzato dalla compresenza di criticità e potenzialità di sviluppo.

In tale contesto, il CSV Taranto opera quale soggetto di sistema a supporto dello sviluppo e della qualificazione del volontariato, contribuendo al rafforzamento della capacità del territorio di rispondere in modo efficace ai bisogni della comunità locale. L'azione del Centro si inserisce in un quadro caratterizzato da trasformazioni demografiche e socio-economiche, promuovendo il ruolo del volontariato quale risorsa strategica per la coesione sociale e lo sviluppo del territorio.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultavano **iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS:**

	PUGLIA	PROVINCIA DI TARANTO	%
Organizzazioni di Volontariato - ODV	2213	339	15,3
Associazioni di Promozione Sociale – APS	4.137	688	16,6
Altro Ente del Terzo Settore – ETS	538	58	10,8
Enti Filantropici – EF	16	1	6,3
Imprese Sociali (comprehensive delle Coop. Soc.) – IS	1.801	233	12,9
Società di Mutuo Soccorso – SMS	6	3	50
TOTALE	8.711	1.322	15,2



I dati relativi alle iscrizioni al RUNTS per tipologia di Ente evidenziano, a livello regionale, una struttura del Terzo Settore fortemente caratterizzata dalla prevalenza delle **Associazioni di Promozione Sociale (APS)**, che rappresentano la componente numericamente più consistente (4.137 enti in Puglia), seguite dalle **Organizzazioni di Volontariato (ODV)** (2.213 enti) e dalle **Imprese Sociali** (1.801 enti). Più contenuta, ma comunque significativa, la presenza degli **Altri Enti del Terzo Settore** (538), mentre risultano marginali gli **Enti filantropici** (16) e le **Società di Mutuo Soccorso** (6).

Sotto il profilo territoriale, la provincia di Taranto concentra complessivamente 1.322 enti iscritti al RUNTS, pari al **15,2% del totale regionale**, evidenziando un'incidenza sostanzialmente allineata alla distribuzione media pugliese. Tale dato segnala un posizionamento proporzionale rispetto al peso demografico e socio-territoriale della provincia nel contesto regionale.

Analizzando le singole tipologie, si osserva che anche nella provincia di Taranto la componente prevalente è rappresentata dalle **APS (688 enti)**, seguite dalle **ODV (339 enti)** e dalle **Imprese Sociali (233 enti)**. Questa configurazione conferma una struttura del Terzo Settore locale orientata prevalentemente alla promozione sociale e all'azione volontaristica organizzata, con una presenza significativa ma meno marcata della componente imprenditoriale a finalità sociale.

Nel complesso, la struttura del RUNTS in provincia di Taranto riflette un Terzo Settore a forte prevalenza associativa, con una significativa componente di volontariato organizzato e una presenza crescente, ma ancora minoritaria, di soggetti a vocazione imprenditoriale sociale. Tale configurazione conferma il ruolo centrale delle organizzazioni di cittadinanza attiva nella risposta ai bisogni della comunità e nella produzione di capitale sociale territoriale.

Una quota significativa della partecipazione solidale non intercetta le organizzazioni del Terzo Settore, ma si esprime in forme informali di aiuto diretto. Questo segmento rappresenta un bacino potenziale di attivazione civica, caratterizzato da elevata spontaneità ma minore



strutturazione, che può evolvere verso forme di impegno organizzato attraverso processi di accompagnamento e promozione del volontariato.

4 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.1 La compagine sociale

L'adesione al C.S.V. Taranto ETS, secondo il vigente statuto (art. 4), è aperta alle Organizzazioni di Volontariato e gli altri enti del Terzo settore, esclusi quelli costituiti in una delle forme del Libro V del codice civile, ai sensi del D.Lgs 117/2017, che siano costituiti da almeno un anno, abbiano la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio di competenza di C.S.V. Taranto e ne facciano richiesta in quanto si riconoscono nei principi, nei valori e nelle norme statutarie di C.S.V. Taranto.

Nel caso di un soggetto aderente a reti associative o di associazioni di secondo livello o comunque di coordinamenti che hanno sede nel territorio di competenza di C.S.V. Taranto, l'adesione è consentita tramite il soggetto che ha la rappresentanza a livello almeno provinciale.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento statutario:

Compongono la base associativa di C.S.V. Taranto le Organizzazioni di Volontariato (d'ora in poi anche OdV) e gli altri Enti del Terzo settore (d'ora in poi anche ETS), esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in poi anche RUNTS), e in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 c. 1 e 2 dello Statuto, che ne facciano richiesta, fatta salva la possibilità di subordinare il mantenimento dello status di associato al rispetto dei principi, dei valori e delle norme statutarie dell'Associazione e al fatto che non abbiano attuato comportamenti e/o diffuso notizie che danneggino l'immagine dell'Associazione.

Lo Statuto e il Regolamento statutario del C.S.V., con il dettaglio dei criteri e delle modalità di ammissione alla compagine sociale, sono consultabili sul sito.



A seguito dell'adesione in corso d'anno di N. 9 nuovi soci, al 31 dicembre la base sociale risultava composta da **114 organizzazioni**, di queste 62 sono Organizzazioni di volontariato (ODV), 43 sono Associazioni di promozione sociale (APS), 8 sono iscritte nella sezione 'Altro ETS' del RUNTS e 1 era ONLUS iscritta all'elenco permanente. L'attività di verifica della base sociale ai fini del rispetto dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 61 del CTS è stata condotta anche nel corso dell'annualità 2025.

All'interno della compagine, oltre ai 9 enti neo iscritti, risultano 23 le organizzazioni socie da oltre 10 anni, 11 quelle con anzianità tra 6 e 10 anni e 71 quelle con anzianità tra 1 e 5 anni.

Localizzazione geografica

La compagine sociale del Centro, come mostrato in tabella, pur essendo concentrata nel comune capoluogo vede una buona rappresentanza anche delle altre aree del territorio provinciale, in particolare di quella orientale e di quella centrale - DSS Martina Franca e Grottaglie.

Localizzazione ETS Soci	N°
DSS Ginosa (Castellaneta, Ginosa, Laterza, Palagianello)	6
DSS Massafra (Massafra, Mottola, Palagiano, Statte)	6
DSS Martina Franca (Crispiano, Martina Franca)	11
DSS Grottaglie (Carosino, Faggiano, Grottaglie, Leporano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, S.Marzano di S. Giuseppe)	13
DSS Manduria (Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella)	10
DSS Taranto (Talsano, Taranto)	68

L'elenco completo dei soci al 31.12.2025 è consultabile sul sito del CSV.

I dati relativi alla forma giuridica degli ETS soci del CSV sono sinteticamente riportati nella tabella seguente:



Forma giuridica

	ETS SOCI	PROVINCIA DI TARANTO	%
ODV	62	339	18
APS	43	588	7
Altro ETS	8	58	14
ONLUS	1	/	/
TOTALE	114	985	12

*L'elenco permanente delle ONLUS riporta un dato relativo alla provincia di Taranto non significativo in quanto include soggetti che sono già computati nelle sezioni del RUNTS.

I dati mostrano come le ODV (pari al 20% delle organizzazioni di volontariato presenti sull'intero territorio provinciale) siano prevalenti all'interno della base sociale di CSV Taranto ETS. Al 31.12 è ancora presente tra i soci CSV n. 1 ONLUS iscritta nell'elenco permanente delle ONLUS pubblicato dall'Agenzia delle Entrate, che dovrà procedere all'iscrizione al RUNTS entro il 31 marzo 2026 per mantenere la qualifica di ETS.

4.2 Il sistema di governo

L'organo di CSV Taranto ETS preposto alla definizione degli indirizzi e degli orientamenti generali dell'associazione è l'**Assemblea dei soci** (Art. 9 Statuto), composta dai 114 ETS soci. All'Assemblea, che rappresenta l'organo sovrano dell'associazione, vengono demandati, tra gli altri, il compito di approvare il programma annuale e relativo bilancio preventivo, approvare il bilancio consuntivo, deliberare su eventuali modifiche statutarie ed eleggere i componenti degli organi dell'associazione: il Presidente, il Consiglio Direttivo, l'Organo di Controllo ed il Collegio dei Garanti.

Il 30 aprile 2025 il CSV ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali; gli organi sociali risultano, pertanto, composti come di seguito riportato.

Maria Antonia Brigida (Ambulatorio Solidale di Martina Franca) è la Presidente di CSV Taranto ETS.



Il **Presidente** (art. 12 Statuto) è legale rappresentante di C.S.V. Taranto e lo rappresenta sia di fronte a terzi che in giudizio; è, inoltre, il responsabile generale del buon andamento degli affari sociali e cura gli interessi di C.S.V. Taranto. Il Presidente ha la firma sociale sugli atti che impegnano C.S.V. Taranto sia nei riguardi dei Soci che dei terzi.

Il **Consiglio Direttivo** (art. 11 Statuto), organo preposto alla gestione dell'associazione, la cui composizione è confermata in 9 membri, compreso la Presidente, per tener conto di una base associativa che in questi ultimi anni si è allargata notevolmente, risulta al 31.12.2025, composto da:

Nome e Cognome	Ruolo	Ente socio e sua qualifica ai sensi del CTS	Data di prima nomina
Gennaro Esposito	Vicepresidente	Ragazzi in Gamba - sede di Taranto (ODV)	28 aprile 2022
Remo Pezzuto	Consigliere	Libera Associazioni, Nomi e Numeri contro le Mafie (APS)	28 giugno 2021
Isabella Matarrese	Consigliera	AUSER Territoriale Taranto (APS)	28 aprile 2022
Anna Lisa Cangiulli	Consigliera	Ethra Accademia Sociale (APS)	30 aprile 2025
Gino Vacca	Consigliere	S.O.S. Sava (ODV)	30 aprile 2025
Valeria Maria Pesare	Consigliera	Arci Comitato Territoriale Taranto (APS)	30 aprile 2025
Michele Bramo	Consigliere	Il Luogo dei Possibili (ODV)	30 aprile 2025
Leonardo D'Arcangelo	Consigliere	Slow Food Trulli e Grotte (APS)	30 aprile 2025

La composizione del Consiglio per genere risulta, dunque, di 5 uomini e 4 donne.

Il **Vicepresidente** (art. 15 Statuto) è stato nominato dal Consiglio Direttivo nella riunione di



insediamento del 13 maggio 2025.

Gli ulteriori organi sociali del CSV sono, come detto, l'Organo di Controllo e il Collegio dei Garanti, tutti eletti dall'Assemblea dei soci.

L'**Organo di Controllo** (art. 13 Statuto) vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto associativo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 comma 6 del Codice del Terzo settore nonché compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Il **Collegio dei Garanti** (art. 14 Statuto) è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna; interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri non vincolanti, quando richiesti dal Consiglio Direttivo, sulla loro corretta applicazione; dirime le controversie insorte tra Soci nonché tra questi e gli organi sociali di C.S.V. Taranto; esprime parere di legittimità su eventuali ricorsi a seguito di dinieghi del Consiglio Direttivo sulle istanze di ammissione al C.S.V. Taranto. Coadiuvata, infine, i lavori della Commissione elettorale secondo le modalità disciplinate dal Regolamento.

Il primo è formato da 2 componenti effettivi ai quali si aggiunge un componente nominato dall'Organismo Territoriale di Controllo - OTC interregionale della Puglia e della Basilicata, con funzioni di Presidente. La conferma del Dott. Gianfranco Patino è stata comunicata dall'OTC in data 14 febbraio 2025, con effetto a partire dall'Assemblea elettiva del 30 aprile.

L'Organo di controllo risulta così composto:

Nome e Cognome	Ruolo	Data di prima nomina
Gianfranco Patino	Presidente	28 aprile 2022
Maria Rosa Chiechi	Componente effettivo	30 aprile 2012
Franca Todaro	Componente effettivo	24 novembre 2018



Angelo Pozzessere	Membro supplente	24 novembre 2018
Grazia Ria	Membro supplente	30 aprile 2025

Il Collegio dei Garanti risulta così composto:

Nome e Cognome	Ruolo	Ente socio e sua qualifica ai sensi del CTS	Data di prima nomina
Cosimo Battista	Presidente	Il Focolare "A. Petrecca" (ODV)	28 aprile 2022
Giovanna Lepre	Membro effettivo	APMARR (APS)	30 aprile 2025
Gaia Silvestri	Membro effettivo	Il Ponte ONLUS (APS)	30 aprile 2025
Cosimo Scarnera	Membro supplente	Moto Club San Martino – Motosoccorso (ODV)	24 novembre 2018
Nicola Carenza	Membro supplente	Orizzonti 2001 (APS)	30 aprile 2025

Il Presidente del Collegio dei Garanti è stato eletto nel corso della riunione di insediamento dello stesso, tenutasi il 22/05/2025; a partire dalla riunione del Consiglio Direttivo successiva alla sua elezione, il Presidente del Collegio dei Garanti ha preso parte alle sedute dell'Organo di amministrazione.

Riunioni annuali degli organi sociali:

Organo sociale	N° riunioni tenute	Ore totali di riunione	Ore totali di presenza
Assemblea dei soci	3	8	282*
Consiglio Direttivo	9	17	117
Organo di Controllo	5	10	30
Collegio dei Garanti	1	1	3

*Il calcolo delle ore totali di presenza tiene conto delle sole presenze effettive (al netto delle deleghe).



I componenti di tutti gli organi sociali ricoprono il relativo incarico a titolo personale: ciò significa che in caso di dimissioni di uno di essi non si può provvedere alla sostituzione con un altro rappresentante dell'associazione di appartenenza del dimissionario, ma si deve procedere alla sua sostituzione con nuove elezioni per quanto riguarda il Consiglio Direttivo e facendo subentrare uno dei supplenti per quanto riguarda l'Organo di Controllo e il Collegio dei Garanti. Tutte le cariche sociali elettive - fatta eccezione per l'Organo di Controllo - sono ricoperte a titolo gratuito salvo il diritto al rimborso delle spese documentate ed effettivamente sostenute nell'esercizio dell'incarico ricoperto. Con riferimento all'Organo di Controllo, il CSV provvede unicamente al compenso per i due componenti eletti dall'Assemblea.

4.3 I portatori di interesse

Con il termine "portatori di interesse" (stakeholder) si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un'organizzazione, che sono portatori di interessi collegati all'attività dell'organizzazione stessa. I principali stakeholder di CSV Taranto ETS sono di seguito individuati, raggruppati per categorie:

Destinatari - ETS e volontari e volontarie degli ETS, Comunità locale, Cittadinanza

Finanziatori - Fondazioni di origine bancaria, Altri enti pubblici e privati per specifiche progettualità

Istituzionali e di governo – Soci, Organi sociali, Comitato Scientifico

Di controllo - Organo di controllo, Organismo Nazionale di Controllo – ONC, Organismo Territoriale di Controllo - OTC

Interni - Personale dipendente, Collaboratori e collaboratrici, Consulenti, Tirocinanti

I soggetti del sistema CSV - Altri CSV, CSVnet Puglia, CSVnet

I partner - Enti pubblici territoriali (Regione, Provincia, Comuni, Ambiti sociali, Aziende sanitarie), Altri enti di natura pubblica o privata, Scuole e Università, ETS

I fornitori di beni e servizi

I media

Nella tabella seguente vengono rappresentate anche le relazioni esistenti con le diverse tipologie di destinatari sopra descritti e le modalità di coinvolgimento nell'azione del CSV:

STAKEHOLDER	CATEGORIA	RELAZIONE CON IL CSV E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Personale dipendente, collaboratrici e collaboratori, consulenti, persone in tirocinio	Interni	Il loro operato rappresenta un contributo essenziale per il perseguimento della missione del Centro. Coinvolgimento tramite riunioni di staff e formazione; incontri e affiancamento.
Enti del Terzo Settore (ETS), volontarie e volontari degli ETS (con particolare riguardo alle ODV), comunità locale e cittadinanza	Destinatari	Soggetti destinatari di servizi e iniziative. Coinvolgimento attraverso analisi dei bisogni; canali di comunicazione istituzionali (sito, newsletter, ...) e questionari di valutazione.
Altri enti di natura pubblica o privata (ULEPE, ODCEC, ecc.)	Partner	Collaborazione su attività specifiche attraverso protocolli d'intesa e accordi di partenariato.
Scuole, Università, Ufficio Scolastico territoriale	Partner	Progetti rivolti a popolazione studentesca e corpo docente. Collaborazioni in attività di ricerca. Coinvolgimento attraverso manifestazioni di interesse e incontri; protocolli e accordi.
Enti pubblici territoriali (Regione, Comuni, ASL, ecc.)	Partner	Collaborazioni e sinergie per lo sviluppo del territorio nel rispetto della reciproca autonomia, attivando tavoli tecnici, protocolli e realizzando incontri.



ETS, volontarie e volontari degli ETS	Partner	Collaborazione in particolare in progetti di promozione del volontariato. Coinvolgimento con adesione a progetti e incontri.
Altri CSV, Confederazione dei CSV della Puglia - CSVnet Puglia, CSVnet	Soggetti sistema CSV	Rappresentanza nazionale o regionale, scambio di esperienze e informazioni, formazione e collaborazione su specifici progetti/azioni. Coinvolgimento via incontri, circolari, community, percorsi formativi.
ETS soci e loro rappresentanti, componenti degli organi sociali, Comitato Scientifico	Istituzionali / di governo	Gestione e amministrazione dell'Associazione. Partecipazione alla vita associativa e alla realizzazione della missione.
Fornitori di beni e servizi	Fornitori	Fornitura di beni e servizi necessari al funzionamento. Relazioni regolate tramite contratti.
Organo di controllo (OTC, ONC)	Di controllo	Definizione norme e controllo del rispetto delle stesse via linee guida e riunioni.
Fondazioni di origine bancaria (FOB) Altri enti pubblici e privati (contributi su progetti - extra FUN)	Finanziatori	Finanziano l'attività destinando quote al Fondo Unico Nazionale (FUN). Erogano contributi per progettualità specifiche a valere su bandi
Media locali (Stampa, radio, web, TV)	Media	Promozione delle iniziative del CSV e del volontariato locale.



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

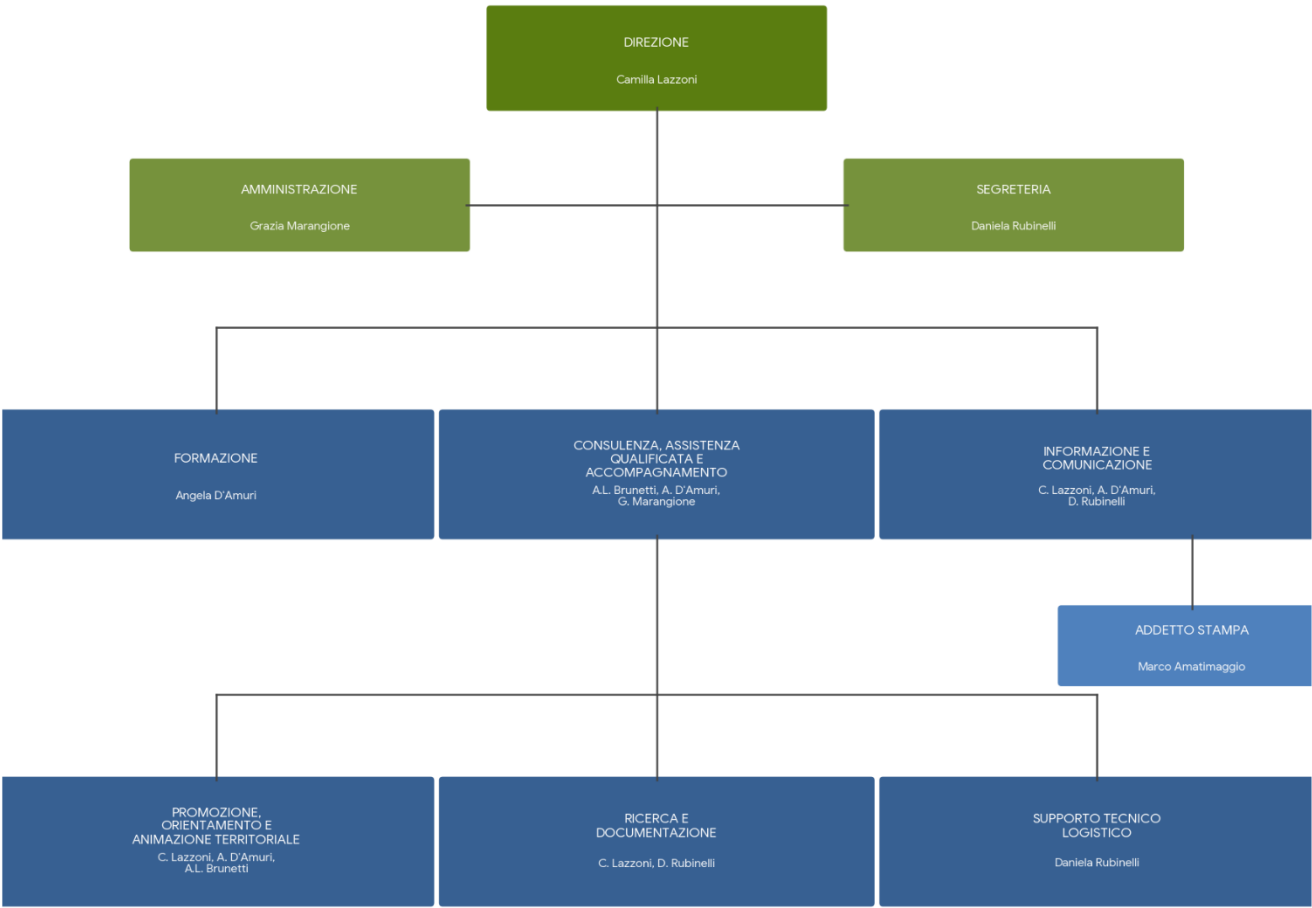
5.1 L'articolazione organizzativa

La struttura organizzativa del CSV è basata principalmente su 5 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 1 a tempo pieno e 4 a tempo parziale. Il contratto applicato è il CCNL Commercio; non è prevista l'erogazione di alcun benefit ai dipendenti.

Nel corso dell'annualità 2025 non si sono verificati accordi formali stipulati con le organizzazioni sindacali, né contenziosi con i lavoratori; non ci sono stati neanche infortuni sul lavoro. Il Centro ha da sempre seguito e adottato tutte le indicazioni e prescrizioni previste dalla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia della salute dei lavoratori, avvalendosi della consulenza di società/professionisti specializzati.

La struttura al 31 dicembre 2025 si articola come segue:

- Direzione: attraverso la figura della direttrice, che garantisce il raccordo tra il livello decisionale e quello tecnico-operativo, nonché quello tra le diverse aree;
- Segreteria;
- Amministrazione;
- 6 aree organizzative fortemente interconnesse per la realizzazione dei servizi.



Il CSV Taranto ETS ha provveduto a mantenere, in continuità con l'anno precedente, l'incremento delle percentuali di part-time, come meglio illustrato nella tabella seguente.

Elenco completo Risorse umane Dipendenti dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Genere	Età	Titolo di studio	Ruolo / funzione	Contratto a tempo indeterminato / determinato	Contratto part time o full time	indicare % part time	Tipo di contratto (CCNL) e inquadramento
dipendente 1	F	50	Laurea	Direttrice	T.I.	PT	85%	Comm. e servizi; Quadro
dipendente 2	F	65	Licenza superiore	Responsabile di area	T.I.	PT	75%	Comm. e servizi; Quadro
dipendente 3	F	66	Laurea	Operatrice	T.I.	FT		Comm. e servizi; I livello
dipendente 4	F	59	Licenza superiore	Operatrice	T.I.	PT	80%	Comm. e servizi; II livello
dipendente 5	F	59	Laurea	Operatrice	T.I.	PT	90%	Comm. e servizi; IV livello

Il mantenimento dell'orario ampliato in continuità con l'annualità precedente si è reso necessario al fine di poter continuare a distribuire al meglio la consistente mole di lavoro derivante anche dall'organico molto ridotto. Come emerge dall'organigramma, il CSV ha una struttura sempre più 'orizzontale' in cui ogni risorsa è impegnata in più funzioni e aree, non ci sono rigidi confini tra le diverse aree di attività, le responsabilità sono spesso condivise tra più risorse che partecipano al raggiungimento di un obiettivo comune.

Al fine di favorire il lavoro di squadra e l'integrazione tra le diverse competenze e ambiti di intervento, nel corso dell'attività sono previsti brevi momenti di confronto, ma anche periodiche riunioni di staff finalizzati appunto a scambiare informazioni, impressioni, ecc..., monitorare l'andamento delle azioni in programma, individuare particolari criticità o possibili opportunità operative che emergono nello svolgimento delle attività.

5.2 Le risorse umane

Caratteristiche delle risorse umane retribuite

La struttura operativa del CSV è interamente formata da donne.



Le giornate di malattia complessivamente certificate da tutte le dipendenti nel 2025 sono state pari a 27; le ore complessivamente lavorate sono state n. 7.339,25.

L'anzianità di servizio è per tutte le dipendenti di oltre 10 anni.

Titolo di studio	%
Laureate	60%
Diplomate	40%

Inquadramento	%
Quadri	40%
Impiegati	60%

L'età anagrafica media delle risorse umane retribuite è di quasi 60 anni.

Fasce di età	N°
< 30	0
30 - 50	1
> 50	4

Il CSV nel 2025 si è avvalso complessivamente di n. 4 consulenti esterni specializzati, uno solo dei quali impegnato direttamente in attività di missione:

- l'addetto stampa Marco Amatimaggio, giornalista iscritto all'albo impegnato nella diffusione delle iniziative organizzate dal volontariato e di quelle realizzate dal Centro per promuovere il volontariato;
- il Dott. Gigante per il supporto nella tenuta della contabilità e delle paghe dei dipendenti;
- il medico del lavoro, Dott. Cosimo Cassetta, secondo quanto disposto dall'art.41 del D. Lgs. 81/2008 relativamente alla sorveglianza sanitaria;
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione - RSPP, Ing. Claudio Murgia, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008.

Oltre alle risorse interne e ai consulenti esterni continuativi, nel corso del 2025 sono stati coinvolti consulenti esterni saltuari e collaboratori per attività di docenza, di facilitazione, di comunicazione, ecc...



Di seguito si riporta una tabella riepilogativa di tutte le risorse umane diverse dal personale dipendente coinvolte (n. 28 in totale, inclusi i consulenti sopra citati) nelle attività nel corso del 2025, con indicazione di genere, età, titolo di studio, ruolo, tipologia di rapporto, costo:

Collaboratori	Genere	Età	Titolo di studio	Ruolo/Funzione	STABILE con anno di inizio collaborazione	SALTUARIO	Tipo di contratto e inquadramento	Durata contratto
collaboratore 1	M	65	Laurea	Addetto Stampa	2006		collaborazione a p.iva	12 mesi
collaboratore 2	M	42	Licenza superiore	Addetto alla comunicazione social		X	collaborazione a p.iva	8 mesi
collaboratore 3	M	64	Laurea	Consulente fiscale e del lavoro	2007		collaborazione a p.iva	12 mesi
collaboratore 4	M	52	Laurea	Consulente amministrativo-contabile		X	collaborazione a p.iva	12 mesi
collaboratore 5	M	41	Licenza superiore	Tecnico audio-video		X	collaborazione a p.iva	35 ore
collaboratore 6	F	27	Laurea	Collaboratrice accomp. e monit. percorsi promozione		X	collaborazione a p.iva	60 ore
collaboratore 7	F	49	Laurea	Facilitatrice promozione del volontariato		X	collaborazione a p.iva	23 ore
collaboratore 8	F	56	Laurea	Docente		X	collaborazione a p.iva	15 ore
collaboratore 9	M	65	Laurea	RSPP	2010		collaborazione a p.iva	12 mesi
collaboratore 10	M	56	Laurea	Facilitatore promozione del volontariato		X	collaborazione a p.iva	17 ore
collaboratore 11	M	59	Laurea	Relatore		X	collaborazione a p.iva	2 gg
collaboratore 12	F	57	Laurea	Relatrice seminario fiscale		X	collaborazione a p.iva	1 g
collaboratore 13	F	32	Laurea	Facilitatrice visuale		X	collaborazione a p.iva	1 g
collaboratore 14	M	42	Licenza superiore	Conduttore laboratorio teatrale		X	collaborazione occasionale	1g
collaboratore 15	M	74	Laurea	Medico del lavoro	2016		collaborazione a p.iva	12 mesi
					4	11		
Altri Collaboratori (dal 16° in poi)					di cui stabili	di cui saltuari		
13					0	13		
Totale collaboratori					di cui totale stabili	di cui totale saltuari		
28					4	24		

Il CSV nel 2025 ha avuto n. 2 tirocinanti - la seconda ha avviato le sue ore al termine del 2025 per poi proseguire il percorso nei primi mesi del 2026.



Formazione delle risorse umane

Il C.S.V. da sempre ritiene la formazione delle risorse umane un'importante forma di investimento nella professionalità delle operatrici e dunque nella qualità dei servizi erogati.

Nel corso del 2025 sono state circa 114 le ore che le risorse umane hanno complessivamente dedicato alla formazione, ciascuna sulla base dell'interesse dovuto al ruolo svolto all'interno della struttura.

Le principali aree di formazione hanno riguardato temi legati al Registro Unico del Terzo settore e alle novità applicative della Riforma, alla contabilità e bilancio dei CSV e al bilancio di esercizio degli Enti del Terzo settore, alla Programmazione annuale e alla rendicontazione delle attività dei Centri e ad altri adempimenti - attività organizzata da CSVnet.

La Direttrice ha partecipato al percorso proposto da CSVnet dal titolo "Nuovi protagonisti" che ha preso avvio a luglio e si protrarrà sino al 2026, per supportare le organizzazioni nell'attivare il ricambio generazionale e nel migliorare la loro capacità di intercettare e coinvolgere nuovi volontari.

Ai webinar di approfondimento su Bilancio consuntivo - SAP - Programmazione Csv 2026 hanno partecipato la Direttrice e l'addetta all'amministrazione. Quest'ultima ha, inoltre, preso parte al corso base su Verryfico, nonché agli incontri di Lab e Academy.

L'addetta alla assistenza e l'addetta alla amministrazione hanno seguito il percorso formativo specialistico sulla fiscalità e sugli adempimenti amministrativi degli enti del Terzo settore, con particolare attenzione al nuovo regime fiscale, ai controlli e agli sviluppi normativi.

L'addetta alla formazione ha partecipato al corso sulla Programmazione 2026; ha seguito l'attività formativa prevista nell'ambito della Comunità di pratiche delle aree di formazione dei CSV e della Giustizia.

L'addetta alla formazione e l'addetta alla segreteria fanno parte della Community GCSV e hanno seguito i vari webinar sul Gestionale.

L'addetta alla segreteria, inoltre, ha frequentato il corso di formazione su la piattaforma Bibliowin.



Si è trattato, prevalentemente di attività formative online organizzate da CSVnet, Cantiere Terzo settore e Terzjus ETS. Il ricorso alla modalità completamente online o mista ha facilitato l'accesso ai percorsi e la partecipazione agli stessi oltre ad avere consentito di contenere i costi legati alla formazione del personale.

I volontari e le volontarie

I volontari e le volontarie impegnati dal Centro sono essenzialmente i componenti degli organi sociali (cfr. sezione dedicata). Nel corso del 2025 il C.S.V. Taranto, infatti, non ha impegnato risorse volontarie diverse dai componenti degli organi.

In merito ai componenti degli organi sociali, si evidenzia che gli stessi, e in modo particolare la Presidenza, ha preso parte a diversi momenti formativi finalizzati ad accrescere le competenze della governance, la maggior parte dei quali promossi da CSVnet (FQTS, ecc...).

Con riferimento alle spese dei referenti degli organi sociali, sia quelle sostenute dal/dalla Presidente del CSV per svolgere la funzione richiesta, sia le eventuali spese sostenute da altri componenti del Consiglio Direttivo, vengono rimborsate dall'Ente.

Le spese sostenute da Maria Antonia Brigida, nel ruolo di componente del Consiglio Direttivo di CSVnet (cessato con il rinnovo delle cariche sociali in seno a CSVnet, avvenuto nell'Assemblea elettiva del 21 giugno 2025 a Bologna), se rientranti nell'esercizio della sua funzione, sono invece rimborsate da quest'ultimo. Le spese sostenute dalla stessa, una volta divenuta Presidente del CSV Taranto, per la partecipazione alle riunioni della Confederazione CSVnet Puglia ETS sono soggette a rimborso. Nel corso del 2025 diverse attività si sono svolte in presenza ma la modalità a distanza è divenuta ordinaria con benefici effetti sugli oneri sostenuti. Nel corso dell'anno è stato registrato anche l'apporto dei volontari e delle volontarie degli ETS, che hanno profuso impegno nella realizzazione di alcune delle azioni finalizzate alla promozione del volontariato (Giovani in Volo, Momenti partecipativi, ecc...).



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV

6.1 Gli obiettivi

Le aree di bisogno

Il CSV Taranto con gli altri CSV della Puglia ha svolto nel 2024 un'indagine quali-quantitativa a carattere sperimentale sulla rilevazione e l'analisi dei bisogni, da quelli conservativi a quelli innovativi, dei/delle volontari/e e degli ETS, con l'obiettivo di formulare risposte idonee agli stessi, rimodulando e/o rinforzando attività/servizi già messe in atto ma anche inserendo nuove opportunità e prospettive in ottica pluriennale - il 2025 apre, infatti, una nuova triennalità.

L'indagine è stata condotta facendo ricorso alla somministrazione a ETS soci e non di un questionario quali-quantitativo semi strutturato, nonché alla realizzazione di n. 1 focus group in presenza con un campione rappresentativo degli ETS del territorio della provincia di Taranto finalizzato a far emergere bisogni ma anche a tracciare prospettive future attraverso l'analisi in profondità.

L'analisi ha evidenziato bisogni riconducibili alle seguenti aree:

- Relazione con le Istituzioni, occorre una maggiore collaborazione con gli Enti Pubblici, la possibilità di partecipare attivamente alla co-programmazione e co-progettazione per esercitare appieno il ruolo "politico" del volontariato e del terzo settore;
- Risorse Umane e Competenze, la priorità strutturale assoluta il reclutamento di nuovi/e volontari/e, specialmente giovani, per garantire il ricambio generazionale; la formazione è un investimento irrinunciabile;
- Sostenibilità, il terzo settore necessita di autonomia finanziaria e l'accesso ai bandi rappresenta la principale via per raggiungerla. Indispensabile anche supporto amministrativo per la gestione degli adempimenti legati al RUNTS e più in generale per affrontare la crescente complessità burocratica;
- Identità e Riconoscimento, occorre una comunicazione esterna in grado di migliorare la visibilità degli ETS e la loro credibilità anche per promuovere più efficacemente la cultura del volontariato nella cittadinanza;



- Reti e Innovazione, vi è l'urgenza di superare la frammentazione all'interno del terzo settore anche attraverso la condivisione di spazi e di creare alleanze solide con gli altri attori territoriali - realtà profit, università, ecc...

La programmazione

L'iter di redazione del Piano 2025 si è avviato molto prima del periodo dedicato alla realizzazione di tutti i passaggi formali necessari alla sua formale approvazione. Tra i momenti più significativi si possono certamente citare l'inaugurazione di Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato cui ha preso parte la governance politica e tecnica del nostro Centro e i numerosi incontri dei percorsi promossi da CSVnet.

Si tratta del 3° Meeting nazionale dei presidenti dei CSV per la triennalità 2025-2027 e del percorso formativo "La vision di organizzazioni reticolari aperte e le sue implicazioni".

Dal primo momento, che si è posto in stretta continuità logica con tutto il lavoro precedentemente svolto sul *Manifesto per fare bene insieme*, sono emerse quattro tracce di lavoro per rafforzare i CSV e il volontariato che hanno alimentato il lavoro del CSV Taranto finalizzato alla programmazione:

- 1) promuovere il ricambio generazionale nel volontariato e la rigenerazione delle leadership all'interno delle organizzazioni;
- 2) favorire il protagonismo del volontariato nella costruzione e co-programmazione delle politiche per la salute;
- 3) favorire il protagonismo del volontariato in processi di sviluppo economico più innovativi e sostenibili;
- 4) incentivare il ruolo del terzo settore nei processi di valorizzazione e ripopolamento delle aree interne.

Numerosi sono stati i confronti interni allo staff del Centro e quelli realizzati in seno all'Ufficio di Presidenza e in Consiglio Direttivo, sino a giungere all'Assemblea dei soci del 18 novembre 2024.



Molto intensa, infine, è stata l'attività di confronto e condivisione con gli altri CSV della Puglia e con il CSV Basilicata: numerosi sono stati nel corso dell'anno i momenti di incontro che hanno visto coinvolti i Direttori e gli staff, per condividere linee strategiche comuni.

La programmazione annuale delle attività approvata dall'Assemblea dei soci, che tiene conto anche delle eventuali risorse diverse dal FUN, è stata successivamente presentata all'Organismo territoriale di controllo - OTC competente (ai sensi dell'art. 65 CTS) e ammessa a finanziamento.

Gli obiettivi di gestione individuati

Tutto il lavoro di riflessione interna al Centro e realizzata in dialogo con i diversi interlocutori citati ha portato alla definizione da parte di CSV Taranto ETS dei **dieci obiettivi strategici** di seguito riportati:

- Potenziare le competenze degli ETS;
- Favorire la crescita del terzo settore locale attraverso lo sviluppo delle capacità organizzative e gestionali degli enti per massimizzare la loro efficienza ed efficacia nel perseguimento della mission;
- Sostenere l'attivazione e il protagonismo delle cittadine e dei cittadini nella comunità locale;
- Sviluppare l'autonomia economico – finanziaria degli ETS locali;
- Promuovere il pieno riconoscimento del ruolo svolto dal volontariato nella comunità di riferimento;
- Potenziare il coinvolgimento di nuovi/e volontari/e e in particolare di giovani;
- Promuovere la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva;
- Rafforzare la coesione interna al terzo settore per garantire la piena tutela dei diritti sociali;
- Promuovere la collaborazione con gli altri attori del territorio – istituzioni e imprese;
- Favorire l'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione.

Il CSV, inoltre, nel 2025 ha inteso mettere in atto quanto necessario a integrare la dotazione di risorse derivanti dal FUN con risorse extra FUN per garantire maggiore stabilità all'attività di servizio al volontariato della provincia di Taranto; nonché rafforzare, anche



attraverso il ricorso agli strumenti di comunicazione istituzionale, la conoscenza del CSV e della sua azione per un sempre maggiore riconoscimento da parte dei diversi attori della comunità del ruolo che esso svolge su tutto il territorio provinciale.

Il giusto riconoscimento è essenziale al fine di agire al meglio il ruolo di agente di sviluppo del volontariato.

6.2 Le modalità di erogazione dei servizi

Caratteristiche fondamentali del processo di erogazione dei servizi sono:

- **l'articolazione territoriale**, la quasi totalità dei servizi viene erogata di norma nella sede centrale di Taranto, in Viale Magna Grecia n. 420/A, aperta secondo i seguenti orari: Lunedì / Mercoledì / Giovedì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00; il Martedì dalle 15:00 alle 19:00 e il Venerdì dalle 09:00 alle 13:00.

L'accesso a servizi quali l'assistenza tecnica da parte dei territori periferici è stato facilitato dal ricorso a modalità a distanza e all'organizzazione di momenti di presenza dello staff in loco. Anche l'attività formativa, in particolare quella interregionale, è stata svolta online e ciò ha facilitato l'accesso di volontari e volontarie anche dei comuni maggiormente periferici del territorio provinciale.

- **la pubblicizzazione dei servizi**, i servizi offerti vengono pubblicizzati attraverso il sito web: i destinatari vi trovano strumenti e informazioni utili (sezione "Notizie CSV") nonché la Carta dei servizi; possono anche formulare direttamente richieste di accesso ai servizi attraverso moduli online. Altri canali utilizzati sono Newsletter e social dove vengono diffuse le varie attività proposte. In relazione alle attività/servizi di maggior rilievo sia rivolti alla cittadinanza (iniziative promozionali, ecc...) sia rivolti a volontari e volontarie degli ETS si procede anche alla pubblicizzazione attraverso i media (comunicati stampa).

- **l'accessibilità ai servizi**, il C.S.V. Taranto al fine di ottemperare al principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso sancito dall'art 63 del CTS adotta



come detto una comunicazione multicanale, compatibilmente con le risorse disponibili. Le modalità di accesso ed erogazione dei servizi sono codificate con trasparenza nella Carta dei servizi che viene aggiornata in base alle previsioni contenute nel Piano. Per assicurare una reale rotazione tra gli enti, il CSV applica criteri oggettivi: regola i servizi limitati, quali quelli di supporto alla diffusione delle iniziative degli ETS - addetto stampa e service video, attraverso limiti di frequenza annuale (una sola volta nell'anno).

In linea con la propria mission e con il dettato normativo, il Centro mette in atto tutto quanto necessario a garantire il "particolare riguardo alle ODV" soprattutto con riferimento ai servizi per i quali siano previsti dei limiti. I dati a consuntivo 2025 mostrano che, in particolare nelle aree con servizi a cosiddetta "utenza diffusa", la distribuzione per tipologia di forma giuridica degli utenti risente della composizione del Terzo Settore locale (e non solo). Non si è in ogni caso reso necessario, in linea generale, negare alcun servizio richiesto.

Rispetto alla raccolta del gradimento degli utenti il C.S.V. prevede strumenti appositi in alcune aree di attività come meglio descritto al par. 6.4.

Eventuali reclami o difficoltà da parte degli utenti sono segnalati a mezzo e-mail o telefonicamente e la segnalazione viene riferita dalla segreteria al referente dell'area interessata e, se necessario, alla Direttrice, per la sua risoluzione.

6.3 Le attività

L'azione del CSV Taranto per l'annualità 2025 si inserisce in un quadro globale e locale estremamente complesso, definito da emergenze strutturali che interrogano profondamente il ruolo del volontariato e la sua capacità di intervento sui territori.

L'annualità 2025 è segnata dal drammatico perdurare dei conflitti globali; non accenna ad allentarsi la crisi ormai strutturale legata ai migranti sulla rotta del Mediterraneo; continua l'emergenza alimentata dai fenomeni di violenza, in particolare nei confronti delle donne.

Altrettanto critica è la situazione relativa al disagio giovanile e alla povertà educativa. Nel 2025, si registra un aumento delle forme di isolamento sociale tra i giovanissimi e una carenza di



spazi educativi non formali, specialmente nelle aree marginali. Il nostro Paese, e i territori del Sud in particolare, soffrono a causa di un progressivo spopolamento che priva le comunità delle loro energie migliori, alimentando un circolo vizioso di impoverimento sociale e demografico.

Allarmanti sono anche le carenze del sistema sanitario nazionale che non riesce a rispondere ai bisogni di una popolazione sempre più anziana e fragile.

Sul fronte climatico, il 2025 conferma la vulnerabilità dell'Italia: gli eventi meteorologici estremi — siccità, alluvioni e temperature record — continuano a compromettere la tenuta di infrastrutture ed equilibri territoriali, con ripercussioni dirette sulla vita delle persone.

Oltre ai fenomeni descritti e alle pressioni che ne conseguono, non possiamo dimenticare che il territorio ionico, sconta il peso di una crisi industriale e ambientale ancora irrisolta, che continua a condizionare la salute e le prospettive occupazionali della comunità locale.

Tutto questo ha un impatto profondo sul Terzo settore che è chiamato a rispondere a bisogni sempre più complessi e conseguentemente sull'azione del CSV chiamato ad accompagnarlo nella costruzione di risposte efficaci.

Occorre ricordare che il terzo settore affronta ancora delle "sfide burocratiche" - la nuova fiscalità, la cessazione dell'anagrafe delle Onlus, gli adempimenti RUNTS e il prossimo avvio dei controlli - che, sebbene ovviamente non paragonabili alle ben più rilevanti questioni trattate, si configurano come elementi di ulteriore complessità che rischiano di distogliere energie e tempo prezioso all'operatività sul campo delle organizzazioni di volontariato e di terzo settore. E anche su questo fronte il CSV Taranto deve fare la sua parte, agendo come facilitatore per liberare energie.

Un altro aspetto che è importante tenere a mente è che, pur con tutte le sue fragilità, il nostro territorio esprime grandi potenzialità e gli enti del terzo settore locale possono contare sul supporto del CSV per valorizzare al meglio le importanti risorse disponibili e per trasformarle in leve di cambiamento reale, capaci di generare una nuova visione di futuro per l'intera comunità ionica.



Il quadro generale delle attività

L'azione del Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto per il 2025 è stata improntata - in piena conformità con le previsioni del Codice del Terzo Settore e coerentemente con gli indirizzi strategici e le linee guida dell'Organismo Nazionale di Controllo - al consolidamento e alla valorizzazione del volontariato nel territorio di Taranto e provincia. A tal fine, il CSV ha strutturato un ecosistema di interventi integrati, realizzati anche attraverso sinergie strategiche con i principali attori locali. L'attività ha spaziato dalla promozione della cittadinanza attiva alla formazione specialistica, fino all'accompagnamento consulenziale nelle fasi cruciali della vita associativa, riaffermando il ruolo del CSV come pilastro fondamentale e punto di riferimento per l'intera comunità e per gli Enti del Terzo Settore.

I servizi del C.S.V. Taranto, tutti erogati gratuitamente, sono rivolti alla cittadinanza e «ai volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato» (Art. 63 comma 1 del CTS).

La comunicazione istituzionale

La comunicazione istituzionale del CSV Taranto ETS non si esaurisce nella gestione dell'immagine dell'ente, ma comincia, proprio a partire dall'annualità 2025, a configurarsi come una funzione strategica di sistema. Essa rappresenta una leva importante per la promozione della cultura della solidarietà e per il potenziamento della visibilità del volontariato ionico, agendo come un ponte tra il Terzo settore e l'intera comunità locale. Attraverso una strategia di comunicazione integrata, il CSV consolida il proprio ruolo di agenzia di sviluppo del volontariato nel territorio, impegnato non solo nel supportare gli Enti del Terzo Settore con servizi tecnici, ma anche nel facilitare processi di coesione e partecipazione civica.



In questa dimensione culturale, la comunicazione del CSV Taranto si fa portavoce dei valori del volontariato e sollecitando la cittadinanza alla partecipazione. Ne è prova tangibile la campagna realizzata in occasione della XIX Rassegna provinciale del Volontariato e della Solidarietà.

L’impianto della comunicazione dell’ente si basa su una multicanalità strutturata, capace di intercettare target diversificati attraverso strumenti specifici:

- Media: il CSV presidia gli organi di informazione locali. Nel 2025, la diffusione di 12 comunicati stampa e l'organizzazione di 2 conferenze stampa (in occasione della XVIII e XIX Rassegna) hanno garantito una buona copertura mediatica;
- Sito Web: www.csvtaranto.it costituisce il fulcro dell'intero sistema informativo dell'ente. Oltre a garantire trasparenza e accountability attraverso sezioni dedicate ai documenti istituzionali (statuto, bilanci, piani attività, ecc...), il sito funge da testata informativa dinamica: i 45 articoli pubblicati nell'anno rappresentano una narrazione puntuale dell'azione del CSV;
- Newsletter: *CSV Taranto Informa* - più dettagliatamente descritta nella sezione dedicata a Informazione e Comunicazione rappresenta uno strumento settimanale di aggiornamento diretto. Grazie alla sezione "Notizie dal C.S.V.", la newsletter garantisce agli ETS notizie puntuali e tempestive su servizi e attività a disposizione;
- Social: Nel 2025 la comunicazione social - Facebook, Instagram e Youtube - ha registrato una crescita significativa grazie a un approccio editoriale più strutturato e al supporto di campagne inserzioni mirate a budget contenuto. I post su Facebook (n. 94) hanno generato un +142% di visualizzazioni, mentre Instagram (n. 83 post) ha raggiunto un picco del +294% - fondamentale è stata l'introduzione del format video "Storie di partecipazione". Sul canale YouTube, oltre alle Storie, sono stati pubblicati anche n. 5 video realizzati in occasione delle principali iniziative promosse dal CSV in corso d'anno (Rassegna, Ragazzi in Gamba, ecc...) che contribuiscono a dare volto e voce al racconto istituzionale.



Infine, l'efficacia della comunicazione del CSV Taranto è potenziata dal costante scambio sinergico con la Community nazionale dei comunicatori dei CSV. Questo legame permette al CSV di Taranto di essere, al contempo, un attore radicato nel territorio e un nodo attivo della rete nazionale della comunicazione sociale.

I servizi del C.S.V.

PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

Il C.S.V. eroga servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale finalizzati a "dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione e università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato". (art. 63 c. 1 e 2 lett. a del CTS).

L'attività svolta nell'ambito di tale area si è articolata nel 2025 nelle categorie di seguito riportate:

- XIX Rassegna provinciale del Volontariato e della Solidarietà,
- Momenti partecipativi,
- Promozione del volontariato e della cittadinanza attiva a Scuola,
- Volontariato e Università,
- Orientamento al volontariato – CSV Orienta,
- Giustizia di comunità,
- Animazione per la creazione di reti – Spazio aperto,
- Tavoli tematici;
- Costruiamo la Casa del Volontariato.



Nel corso dell'anno sono state portate avanti/completate anche alcune attività relative ad annualità precedenti, si segnala in particolare, nell'ambito delle Iniziative rivolte ai cittadini e alla comunità, la XVIII Rassegna provinciale del Volontariato e della Solidarietà.

La tabella di seguito riportata restituisce sinteticamente il numero di servizi complessivamente erogati dal CSV con riferimento alla presente area; nonché il numero e la tipologia di destinatari degli stessi:

AREA DI RIFERIMENTO	PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE
NUMERO SERVIZI EROGATI	56
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	175
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA</i>	
DI CUI ODV	74
DI CUI APS	87
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	14
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	
DI CUI SOCI DEL CSV	74
DI CUI NON SOCI DEL CSV	101
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	23
DI CUI VOLONTARI	--

Si specifica che gli utenti riportati in tabella (così come in quelle successive relative alle ulteriori aree art. 63 CTS) sono da considerarsi "utenti unici", ovvero calcolati "senza ripetizioni", in altri termini l'utente che ha fruito di più servizi, viene calcolato solo una volta.

Il CSV con riferimento alla *promozione, orientamento e animazione territoriale*, ha svolto nel 2025 attività in favore del 13% degli ETS iscritti al RUNTS nel territorio (complessivamente n. 1322 al 31.12).

XIX Rassegna provinciale del Volontariato e della Solidarietà

Il messaggio della XIX Rassegna provinciale del Volontariato e della Solidarietà - "Nonostante tutto* partecipo. E tu?" - ha reso immediatamente evidente, veicolandolo all'interno della



comunità locale, uno degli obiettivi primari che l'iniziativa si prefigge di raggiungere, ossia sollecitare la partecipazione per la costruzione di una comunità più inclusiva e coesa.

La XIX Rassegna, si è tenuta dal 02 al 04 ottobre, rientrando nel Giro dell'Italia che Dona promosso dall'IID – Istituto Italiano della Donazione in occasione del "Giorno del Dono" – 4 ottobre. L'iniziativa è stata patrocinata dal Presidente della Giunta Regionale, dalla Provincia di Taranto, dal Comune di Taranto, dall'ASL Taranto, dall'Arsenale Militare Marittimo, da Confcooperative e Confcommercio Taranto e da CSVnet – Associazione Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato.

La prima giornata della Rassegna, il 02 ottobre, ha visto la realizzazione al mattino dell'evento finale del progetto Giovani in Volo presso l'Arsenale Militare Marittimo di Taranto che ha coinvolto gli Istituti Scolastici e gli ETS aderenti; nel pomeriggio dell'incontro pubblico dal titolo "SPAZI DI PARTECIPAZIONE. Attori, pratiche e processi nella co-programmazione e co-progettazione" con la presenza di esperti sul tema.

La mattinata successiva, il 3 ottobre, l'Arsenale è stato teatro di numerosi laboratori e di attività di informazione e sensibilizzazione a cura degli enti del terzo settore partecipanti per far conoscere il volontariato a giovani e giovanissimi degli Istituti Scolastici del territorio provinciale; la mattina successiva si sono tenuti i Tavoli tematici (cfr. paragrafo dedicato).

Il programma della XIX Rassegna vedeva anche la realizzazione di un'iniziativa rivolta ai giovani universitari in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato del 05 dicembre, ma si è reso necessario rinviarla al nuovo anno a causa dell'allerta meteo nella data fissata.

ETS destinatari: 44, di cui 24 soci (54%)

Altre organizzazioni non profit: 5

N. partecipanti ad incontro di approfondimento registrati: 45



N. enti profit: 2

N. enti pubblici: n. 8

N. attività laboratoriali realizzate: 13

N. scuole coinvolte: 6

N. Studenti e studentesse: 336

Docenti: n. 14

I dati relativi all'evento finale Giovani in Volo realizzato nell'ambito della XIX Rassegna sono riportati nel paragrafo dedicato al progetto di promozione del volontariato giovanile.

Come detto è stata realizzata nel 2025, all'inizio dell'anno, anche la **XVIII Rassegna provinciale del Volontariato e della Solidarietà.**

L'importante iniziativa, accompagnata dal messaggio "Comunità che coltivano speranza", ha anch'essa goduto di importanti patrocini, nonché della collaborazione del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di UNIBA.

Il programma della Rassegna si è articolato come segue:

– giovedì 30 gennaio, iniziativa "Con un fiore in mano. Nutrire speranza nel presente per far fiorire futuro" presso il Circolo Ufficiali della Marina Militare, Piazza Kennedy, rivolta agli studenti e alle studentesse degli Istituti scolastici secondari di II grado;

– venerdì 31 gennaio, attività a cura delle associazioni rivolte alle scuole di ogni ordine e grado nel corso della mattinata presso la sede del DJSGE di UNIBA in via Duomo e presso il sito archeologico di Via Marche. Quest'ultimo è stato attivo anche nel pomeriggio per l'incontro tra associazioni e cittadini;

– sabato 01 febbraio, Conversazione "Nuova economia che dà speranza. Il valore della collaborazione tra terzo settore e mondo profit" presso la sede del DJSGE di UNIBA.



ETS destinatari: 36, di cui 15 soci

N. partecipanti ad incontro di approfondimento registrati: 46

Enti profit coinvolti: 5

Enti pubblici coinvolti: 7

N. attività laboratoriali realizzate: 18

N. scuole partecipanti: 13

N. Studenti e studentesse: n. 510

Docenti: n. 27

Momenti partecipativi

Con riferimento ai Momenti partecipativi - iniziative realizzate nei comuni della provincia, volte a promuovere il volontariato, creare occasioni di incontro e confronto sia interno al mondo del terzo settore sia tra questo e altri attori del territorio - il CSV ha realizzato nella prima parte dell'anno, rispondendo alle sollecitazioni ricevute da un gruppo di realtà associative del territorio, **Officina Sociale**, nell'ambito della Fiera Pessima di Manduria.

L'iniziativa si è tenuta dal 07 al 12 marzo ed è stata caratterizzata da uno spazio espositivo dedicato a disposizione degli ETS all'interno del Padiglione istituzionale e da un ricco programma di attività di approfondimento e animazione (laboratori, convegni e incontri, mostre, spettacoli, ecc...), tutte costruite per far conoscere alla comunità le organizzazioni di volontariato e del terzo settore che vi operano, per sensibilizzare cittadini e cittadine, giovani e adulti, rispetto ai valori fondanti del volontariato e ove possibile coinvolgerli all'interno degli ETS. L'iniziativa ha visto la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Manduria, che, diversamente da precedenti edizioni, non ha garantito un contributo economico per la realizzazione di Officina Sociale.



Il CSV Taranto, a seguito del dialogo avviato con la Consulta Comunale delle Associazioni di Laterza, ha stabilito quale localizzazione dell'ulteriore Momento partecipativo 2025 proprio questo comune dell'area occidentale del territorio. Il rinnovo della governance della Consulta ha comportato alcuni ritardi e uno slittamento dell'organizzazione della manifestazione al 2026.

ETS destinatari: 16 (di cui 6 ODV), di cui 2 soci

N. partecipanti ad incontri di approfondimento: 320 (una media di n. 40 persone per i n. 8 incontri realizzati)

Scuole: n. 2

Altri Enti: n. 6 (Comune di Manduria e altri soggetti pubblici e privati che hanno preso parte attiva alle iniziative a cura degli ETS)

Promozione del volontariato e della cittadinanza attiva a Scuola

La presente attività racchiude le diverse azioni che il CSV Taranto ha portato avanti nell'anno al fine di diffondere, tra i giovani di tutte le età presenti nelle comunità locali, la cultura del volontariato e della solidarietà, nonché di favorire il coinvolgimento di nuovi giovani volontari in particolare all'interno degli ETS.

- *Giovani in Volo.*

Giovani in Volo., progetto ormai storico realizzato dal C.S.V. di Taranto, si rivolge alle scuole secondarie di secondo grado di Taranto e provincia.

Nel corso del 2025 sono state realizzate, impiegando risorse vincolate, le seguenti azioni:

- attivazione/completamento di alcuni percorsi proposti dagli ETS e rivolti agli studenti e alle studentesse di alcune scuole aderenti al progetto per **l'anno scolastico 2024-2025**;
- confronto e scambio nell'ambito del Tavolo di co-progettazione;
- organizzazione evento finale in data 02 ottobre.

Il Tavolo di co-progettazione ha portato avanti la riflessione condivisa a partire dal testo "Cose da fare con i giovani", con un incontro online tenutosi il 13 febbraio, divenendo così anche



spazio di formazione e capacity building. Il Tavolo si è anche arricchito dell'esperienza di un gruppo ristretto misto scuola-volontariato facilitato dal CSV che ha lavorato alla preparazione dell'incontro prendendo poi parte attiva ai lavori.

Il CSV ha, poi, organizzato, a fine luglio presso Casa Viola, un incontro di monitoraggio e verifica con le realtà partecipanti al progetto per un confronto in merito ai percorsi attivati con le scuole e per la co-progettazione dell'evento finale.

L'evento ha visto la partecipazione di 250 tra studenti, studentesse, docenti, volontari e volontarie degli Enti del Terzo Settore (ETS) del territorio per un'intera mattinata presso l'Arsenale Militare Marittimo di Taranto.

L'EVENTOFINALEGIV2025 *Volont-Azione!* – *Idee, gesti e voci* si è svolto secondo il seguente programma:

Saluti Istituzionali

n. 12 Laboratori a cura degli Enti del Terzo Settore aderenti a *Giovani in Volo*

Break – Mocktail Bar Zero Alcol

Condivisione facilitata, anche visuale, delle esperienze vissute nei laboratori – *Messaggi per i prossimi Giovani in Volo* a cura di Beatrice Leone di Comunitazione.

Gli SbandAut – Antonio Salvato al piano e Alessandro Cecere alla voce

Dopo l'evento finale, il CSV ha provveduto alla predisposizione e attivazione della nuova edizione di *Giovani in Volo* per **l'anno scolastico 2025-2026**, che è entrata nel vivo nel mese di gennaio 2026.

- Con il volontariato a scuola di cittadinanza

Tale azione è finalizzata alla sensibilizzazione ai valori del volontariato e della cittadinanza attiva degli studenti e delle studentesse che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Il CSV non ha in corso d'anno realizzato percorsi all'interno di Istituti Scolastici del territorio.



Ha, tuttavia, realizzato un laboratorio in contesto extra scolastico a cura degli ETS Jonian Dolphin Conservation e Ammostro sulla tutela del mare nell'ambito dell'iniziativa "Vicoli di mare - Sagra della cozza tarantina", cui il CSV ha collaborato, organizzata nelle giornate del 17 e 18 maggio.

- **Ragazzi in Gamba**

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Associazione Ragazzi in Gamba Taranto ODV, ha visto anche nel 2025 la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Taranto che ha reso possibile, mettendo a disposizione il Salone degli Specchi di Palazzo di Città, la realizzazione nell'ambito di Ragazzi in Gamba di una Rassegna Concertistica varia ed articolata dal 31 marzo al 04 aprile. Il 7 e l'8 aprile l'iniziativa si è trasferita per la prima volta nel Teatro comunale di Crispiano per le due giornate conclusive ricche di esibizioni e performance teatrali e artistiche a cura di scuole e ETS. L'Amministrazione di Carosino, che non ha potuto quest'anno ospitare l'iniziativa nel proprio teatro a causa di lavori in corso, ha comunque garantito il proprio patrocinio e la propria presenza.

Oltre al Conservatorio di Stato "G. Paisiello" di Taranto, hanno partecipato numerosi istituti scolastici di ogni ordine e grado; svariati Enti del Terzo Settore locali e numerose organizzazioni attive nel campo del primo soccorso e della protezione civile per garantire la sicurezza dei tanti partecipanti alla manifestazione.

Nel 2025 i CSV di Puglia e Basilicata, che avevano confermato nella programmazione annuale un'azione di condivisione nell'ambito scuola-volontariato, hanno portato avanti l'attività di confronto e scambio all'interno del **gruppo di lavoro interregionale Puglia - Basilicata**, costituito dai/dalle referenti dei n. 5 CSV.

Sono stati organizzati n. 2 incontri online di sensibilizzazione alla nonviolenza rivolti agli Istituti Scolastici secondari di secondo grado di Puglia e Basilicata:



- 26 novembre, *La nonviolenza che cambia la scuola: spunti operativi*, rivolto ai/alle docenti (2 ore), cui hanno partecipato complessivamente n. 20 docenti, di cui n. 2 della provincia di Taranto;
- 11 dicembre, *Storie appassionanti di amici e amiche della nonviolenza tra latifondi russi, boschi americani, spiagge indiane*, rivolto a studenti e studentesse (2 ore), cui hanno partecipato complessivamente n. 1.130 studenti e studentesse, di cui n. 474 della provincia di Taranto (n. 4 istituti scolastici per un totale di n. 27 classi).

A intervenire in entrambi i momenti è stata Gabriella Falcicchio, Professoressa Associata del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

E' stato, inoltre, realizzato un incontro con il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Giuseppe Silipo, in data 15 ottobre; particolare rilevanza quale possibile ambito di collaborazione ha assunto nel confronto il tema delle misure alternative alle sanzioni disciplinari.

ETS destinatari: 37, di cui 15 soci (senza ripetizioni)

N. scuole coinvolte: 16 (senza ripetizioni)

N. docenti: 100

N. studenti coinvolti: 1186

N. video realizzati: 2

N. enti non profit: 2

Numero percorsi attivati: 10

Numero riunioni Tavolo di co-progettazione: 1

Numero incontri gruppo di lavoro: 2



Volontariato e Università

Nell'ambito della collaborazione con le Università rientra l'attivazione di percorsi di tirocinio rivolti agli e alle studentesse presso il CSV. A tal fine il CSV ha provveduto alla fine di maggio al rinnovo della convenzione con UNIBA.

Sono stati due i progetti di tirocinio, della durata di n. 100 ore ciascuno, attivati nell'anno – il primo tra luglio e ottobre e il secondo, avviato a dicembre, si è concluso a febbraio 2026; entrambi hanno coinvolto studentesse del percorso di studi in Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità.

In merito alla partecipazione del terzo settore e del Centro a iniziative organizzate direttamente dall'Università, il CSV ha preso parte all'evento tenutosi a giugno "Residenzialità universitaria a Taranto. Confronto con stakeholder e cittadinanza", una giornata di studio e di laboratori di co-design organizzata nell'ambito del progetto di ricerca PRIN 2022 RUSH – Responsive University Student Housing, promosso dalle Unità di Ricerca del Politecnico di Bari, dell'Università degli Studi di Firenze e del Politecnico di Milano.

E' stato in corso d'anno mantenuto aperto il dialogo con le tre Università con cui il CSV ha accordi di collaborazione:

- LUMSA sede di Taranto;
- Università degli Studi di Bari "A. Moro" con il Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture;
- Politecnico di Bari con il Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico – TTEC.

E' nata così l'organizzazione dell'evento *Dare per diventare. La partecipazione che forma e trasforma* rivolto agli studenti e alle studentesse dei tre poli, inserito nel programma della XIX Rassegna in occasione della Giornata del Volontariato (rinviato al 2026).

Il CSV, infine, ha partecipato ai momenti di consultazione delle parti sociali promossi dal Dipartimento Jonico di UNIBA.

Tavoli tematici



Nel corso del 2025 il CSV ha portato avanti, potendo contare anche su risorse all'uopo vincolate, l'azione *Tavoli tematici* che ha l'obiettivo di favorire la costruzione di reti all'interno del terzo settore e con la comunità di riferimento, promuovendo l'incontro-confronto tra gli ETS locali e tra loro e i vari attori della comunità provinciale, intorno alle seguenti aree tematiche, definite anche in coerenza con i Goal dell'Agenda 2030:

- 1) Protezione animali;
- 2) Povertà;
- 3) Legalità e giustizia riparativa;
- 4) Sport e inclusione;
- 5) Beni comuni e beni confiscati;
- 6) Parità di genere e contrasto alle forme di violenza.

Il CSV, che ha svolto nel corso dell'anno un'azione mirata a individuare soggetti da coinvolgere, attività/iniziativa anche promosse da soggetti terzi da connettere, bisogni da far emergere per una migliore focalizzazione dell'attività, ecc..., ha convocato congiuntamente i tavoli tematici il 04 ottobre - Giorno del Dono, in occasione della XIX Rassegna provinciale del Volontariato e della Solidarietà, dando spazio anche a un nuovo ambito tematico. In questa data simbolica si sono effettivamente riuniti il Tavolo su *Beni comuni e beni confiscati*; quello sulla *Parità di genere e contrasto alle forme di violenza*; quello nuovo su *Salute e benessere* e quello su *Sport e Inclusione*, inserito nell'ambito del Disability Pride.

Il Tavolo sulla *Parità di genere e contrasto alle forme di violenza* risulta quello che maggiormente è entrato in operatività, riunendosi più volte nel 2025 (n. 5 incontri) e arrivando a individuare concrete piste di lavoro sul tema. Le stesse, tuttavia, non hanno trovato attuazione entro la fine dell'anno.

N. ETS coinvolti: 23

N. altri attori coinvolti: 3 enti non profit

N. incontri tematici: 8



CSV Orienta

CSV Orienta è il servizio di orientamento al volontariato erogato da questo Centro, anche online a partire dal 2021 (sezione CSV Orienta su www.csvtaranto.it).

Al fine di favorire il coinvolgimento di nuovi volontari, il CSV nel 2025 ha realizzato le seguenti attività:

- Raccolta di disponibilità da parte di cittadini/e pronti a donare il proprio tempo libero, attraverso la somministrazione della scheda conoscitiva "Dono il mio tempo"; sulla base delle aree di interesse segnalate, informazione preliminare sulle organizzazioni che in quelle aree operano e in alcuni casi creazione contatto diretto;
- Raccolta e pubblicazione, nell'apposita bacheca online, delle opportunità offerte dagli ETS interessati a coinvolgere aspiranti volontari/e, anche occasionalmente;
- coinvolgimento degli aspiranti volontari negli incontri in programma per la XVIII e XIX Rassegna provinciale del Volontariato e della solidarietà, al fine di favorire il contatto diretto con gli ETS partecipanti.

Lo staff dedicato ha fornito, inoltre, alle persone interessate e in possesso dei requisiti, informazioni sui progetti di Servizio Civile Universale attivi sul territorio. Come ogni anno, anche nel 2025 il Centro ha dedicato una pagina del sito ai progetti degli Enti del territorio che hanno fatto pervenire specifica comunicazione.

Nel corso dell'anno sono stati anche realizzati importanti progressi - revisione della scheda per gli annunci, naming della bacheca, definizione concept ed elaborazione logo - con riferimento alla Bacheca del Volontariato Terzo spazio - Cerca e partecipa, realizzata con gli altri CSV della Puglia e con il CSV Basilicata.

Obiettivo prioritario di Terzo spazio è facilitare l'incontro tra domanda e offerta di volontariato, dando la possibilità agli ETS di pubblicare annunci di ricerca di volontari/e e a persone che vogliono fare volontariato di rispondere direttamente all'annuncio di loro interesse.



E' un progetto modulare che prevede l'attivazione nel tempo di altre sezioni, ad esempio quelle relative a scambio di risorse, materiali e competenze, a reti e partenariati e ad attività di volontariato legate alla giustizia riparativa e di comunità, per fare di Terzo spazio un punto di riferimento importante per volontari/e, enti del Terzo settore, enti pubblici e privati e aziende in tutto il territorio di Puglia e Basilicata.

In programma per i prossimi mesi l'implementazione della sezione *Storie di Volontariato*, dedicata al racconto delle esperienze di volontari/e ed ETS, per attrarre e coinvolgere.

ETS coinvolti: n. 8

Annunci pubblicati: n. 9

Disponibilità da aspiranti volontari raccolte: n. 23

Giustizia di comunità

Il percorso dei CSV di Puglia e Basilicata si è intrecciato con la costruzione della Community nazionale di CSVnet. La Community di CSVnet ha organizzato due incontri con l'obiettivo di rafforzare anche la rete tematica interregionale; tre incontri, di cui 2, a carattere formativo, aperti a tutti gli operatori dei CSV interessati ad approfondire le tematiche dell'area: il primo dal titolo "CSV e Giustizia, un'occasione per costruire comunità", il secondo focalizzato sul ruolo degli Uepe e dei differenti dispositivi e le modalità di affiancamento del volontariato. Gli operatori dei Centri pugliesi e della Basilicata hanno partecipato, inoltre, all'incontro sul progetto TOG – Operatore di giustizia di comunità, che introduce la figura del tutor CSV come ponte tra persone in misura alternativa e gli ETS.

Nel 2025 inoltre, la Confederazione CSVnet Puglia ha avviato un confronto con l'Uepe, il Dipartimento del Welfare - Regione Puglia, il Forum Terzo Settore Puglia e la Conferenza Volontariato Giustizia pugliese che ha portato alla stipula di un protocollo rivolto a favorire la collaborazione fra questi enti sui temi della Giustizia di comunità.

A livello locale il Centro, in collaborazione con l'ULEPE di Taranto, ha organizzato nel mese di dicembre una giornata di sensibilizzazione e confronto dedicata alla collaborazione tra operatori



ULEPE e volontari del Terzo Settore. Sul territorio, il CSV ha proseguito le attività di informazione e orientamento rivolte a persone sottoposte a misure penali o alternative alla detenzione e ai loro legali, favorendo la conoscenza degli ETS e dei progetti attivi.

Spazio aperto

Nell'ambito di Spazio aperto il CSV, attraverso il personale dedicato, ha provveduto a individuare luoghi/occasioni in cui realizzare i previsti incontri di animazione territoriale, tenendo conto delle aree della provincia in cui è stato meno presente precedentemente ovvero dove emergano specifiche esigenze di attivare/consolidare lo scambio tra ETS e tra questi e gli altri attori del territorio. Tra i luoghi individuati Laterza, dove si è tenuto un primo incontro il 23 maggio con la presenza dell'Amministrazione Comunale e del Presidente della Consulta delle Associazioni rivolto alle numerose realtà che ne fanno parte. A questo è seguito un secondo incontro in data 12 giugno, che ha coinvolto parte delle realtà aderenti alla Consulta in un lavoro facilitato su collaborazione e conflitti.

Il Centro è tornato nel versante occidentale della provincia, a Ginosola, il 09 luglio per un incontro pubblico rivolto a tutte le realtà associative locali organizzato in collaborazione con la locale Amministrazione proprio al fine di rafforzare il dialogo tra l'Ente locale, il volontariato organizzato del territorio e il CSV.

Il CSV ha poi realizzato le Assemblee territoriali e ha colto l'occasione della presenza sui territori per estendere gli incontri agli ETS non soci per un confronto più allargato sui bisogni da considerare in sede di elaborazione del Piano per il 2026. I momenti di confronto - tenuti da Presidente e Direttrice del Centro - sono stati realizzati:

- il 28 ottobre presso la Sala Consiliare del Comune di Palagianello coinvolgendo anche gli ETS con sede nei comuni limitrofi (Palagiano, ecc...);
- il 30 ottobre presso la Sala degli Uccelli – Palazzo Ducale a Martina Franca, rivolta alle organizzazioni che operano a Martina Franca, Crispiano e altri comuni dell'area, con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale;



- il 06 novembre presso la Sala del Gusto a Sava coinvolgendo anche gli ETS di Manduria, Avetrana, Lizzano e altri comuni limitrofi.

Tali incontri sono stati realizzati senza l'ausilio degli esperti di facilitazione (Comunitazione) che supportano il CSV in Spazio Aperto; il calendario condiviso con questi ultimi è, dunque, slittato al 2026.

In corso d'anno non si è proceduto all'attivazione del previsto Tavolo permanente *Volontariato e Territorio*, la cui realizzazione non rientra nell'azione Spazio Aperto come rivista per l'annualità 2026.

ETS destinatari: 56, di cui 13 soci

Enti pubblici: 3

Altre organizzazioni non profit: 1

N. nuovi attori coinvolti: 4 (Consulta Associazioni Laterza, Comune di Laterza, Comune di Martina Franca, Comune di Ginosa)

Costruiamo la Casa del Volontariato.

L'attività legata alla costruzione della Casa del Volontariato è stata rallentata in corso d'anno a causa dell'interruzione, per la caduta della Giunta, delle interlocuzioni con le Istituzioni locali, Comune e Provincia, relativamente agli spazi da destinare al progetto.

Sono state svolte verifiche circa la possibilità di accedere a risorse finanziarie extra FUN in particolare per sostenere le opere di ristrutturazione che si renderebbero necessarie in caso di disponibilità di un immobile da adibire a Casa del Volontariato; nonché approfondimenti e confronti, come quello con il Comitato Scientifico del CSV, per meglio definire i molteplici aspetti del progetto.

A ottobre/novembre è stato riattivato il dialogo con la nuova Amministrazione Comunale di Taranto relativamente agli spazi.

BES-T Community in Best Practice



Il CSV nel 2025 ha, inoltre, portato avanti la realizzazione del progetto triennale BES-T che vede come capofila, LOGOS Soc. Coop. Sociale, finanziato da IS Con i bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (Bando Tutti Inclusi!).

Il partenariato vede la partecipazione di numerosi altri enti del territorio, pubblici e privati: Provincia di Taranto, Comune di Taranto, ASL Taranto, IISS ARCHIMEDE, IC Galilei, IC Vico De Carolis, IISS Principessa Maria Pia, Soc. Coop. CREST arl, Jonian Dolphin Conservation Ets, Associazione Autisticamente Aps, Circolaboratorio nomade Aps, Associazione Enjoy your Dive, Associazione Pugliese per la Retinite Pigmentosa, La Casa di Sofia, La Coda di Ulisse Impresa Sociale, Learning Cities Impresa Sociale e ASVAPP.

Nell'ambito dell'azione *Community e Capacity Building* di competenza del CSV, è stato organizzato il primo degli eventi pubblici previsti da progetto, che si è tenuto l'8 febbraio 2025, presso il Salone degli Specchi di Palazzo di Città: *Autismo e ambiente: correlazioni e buone prassi*, nell'ambito del quale sono stati condivisi i risultati di importanti ricerche sull'argomento. E' stato, inoltre, realizzato il convegno *Verso il Patto Educativo di Comunità BES-T* il 18 settembre, presso il Salone di Rappresentanza della Provincia di Taranto, cui sono intervenuti Andrea Morniroli e Pasquale Bonasora, esperti del tema, con cui ha avuto inizio il percorso, conclusosi nei primi mesi del 2026, per la costituzione sul territorio di un Patto in grado di proporre soluzioni e interventi per i minori, favorire la messa in rete di servizi e interventi e fornire un indirizzo chiaro per la realizzazione delle politiche sociali nel settore.

Il CSV in corso d'anno ha provveduto a tutta l'attività di comunicazione finalizzata alla diffusione sul territorio e non solo del progetto anche ai fini del coinvolgimento di ulteriori soggetti, in particolare ETS.

FORMAZIONE

Il C.S.V. eroga servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari e coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori



competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento (art. 63 c. 1 e 2 lett. b del CTS).

La proposta formativa, inserita nella Programmazione 2025, prevede un'offerta ampia e articolata, composta da **corsi e seminari su temi di interesse comune** al volontariato sia **gestiti direttamente dal CSV Taranto** sia **co-progettati con gli altri Centri di Servizio per il Volontariato della Puglia e con il CSV Basilicata**.

La tabella di seguito riportata restituisce sinteticamente il numero di servizi complessivamente erogati dal CSV con riferimento alla presente area; nonché il numero e la tipologia di destinatari degli stessi:

AREA DI RIFERIMENTO	FORMAZIONE
NUMERO SERVIZI EROGATI	9
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	84
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA</i>	
DI CUI ODV	42
DI CUI APS	33
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	9
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	
DI CUI SOCI DEL CSV	42
DI CUI NON SOCI DEL CSV	42
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	
DI CUI VOLONTARI	145

Il CSV con riferimento alla *formazione*, ha svolto nel 2025 attività in favore del 6% degli ETS iscritti al RUNTS nel territorio.

L'intera proposta è suddivisa in due aree tematiche principali:

1. Area delle Competenze Tecniche
2. Area delle Tematiche Sociali

Nell'Area delle Competenze tecniche, in ambito interregionale, sono stati realizzati:



“Gestione di un ente del Terzo Settore” (corso online, 12 ore), articolato in quattro moduli dedicati a contabilità e rendicontazione, adempimenti RUNTS, raccolta fondi (5x1000) e bilancio sociale, con l’obiettivo di rafforzare le competenze gestionali degli ETS;

“Volontari e Dipendenze: sensibilizzazione e supporto” (corso online, 6 ore), volto a sviluppare strumenti di comprensione dei fenomeni legati alle dipendenze, competenze relazionali per il primo contatto e conoscenza della rete territoriale di supporto;

“ETS al sicuro: tutto sulle assicurazioni” (seminario online, 2 ore e 30 minuti), realizzato in collaborazione con Assimoco Assicurazioni – Società Benefit, finalizzato ad approfondire obblighi e opportunità in materia assicurativa;

“Cambiare economia è possibile”. Metriche ESG, valutazione d’impatto e strumenti di sviluppo sociale di comunità per gli ETS” (seminario online, 3 ore), dedicato ai temi dell’economia civile, della sostenibilità e degli strumenti per la valutazione dell’impatto sociale.

Nell’Area delle Tematiche sociali, sempre in ambito interregionale, sono stati realizzati:

“Giovani e Volontariato: motivazione e competenze nel mondo del volontariato” (corso online, 12 ore), articolato in quattro incontri e finalizzato a favorire il coinvolgimento delle nuove generazioni;

“Gli ETS, lo storytelling e la trasformazione digitale” (corso online, 10 ore), volto a sviluppare competenze comunicative e strumenti per una narrazione efficace e una presenza digitale consapevole.

Partecipanti: n. 1.333, di cui 78 per la provincia di Taranto

Ore di formazione: n. 45 ore e 30 minuti

Con riferimento all’area delle competenze tecniche, nell’ambito della formazione diretta del CSV Taranto, sono stati realizzati i seguenti interventi:



“Attivare risorse e persone: strategie per il fundraising e il people raising nel Terzo Settore” (corso in presenza, 10 ore), finalizzato a fornire strumenti operativi per il potenziamento della raccolta fondi e il coinvolgimento di volontari e sostenitori;

“2026: Enti del Terzo Settore alla prova con il nuovo quadro fiscale – tra opportunità e sfide” (seminario in presenza, 3 ore), organizzato in collaborazione con Confcooperative Taranto per approfondire, con esperti di rilievo nazionale, le novità introdotte dalla riforma fiscale del Terzo Settore, in vigore dal prossimo anno.

“La programmazione dei servizi sociali e sociosanitari. Dal Piano sociale nazionale 2024–2026 alla programmazione regionale e territoriale” (seminario online, 2 ore), volto a presentare i principali elementi della nuova programmazione e a rafforzare il ruolo degli ETS nel sistema di welfare territoriale.

Nell’area delle Tematiche sociali è stato realizzato un corso in presenza **“Generazioni in dialogo: sviluppare insieme percorsi di innovazione”** (12 ore), orientato a promuovere l’incontro intergenerazionale e l’innovazione sociale nelle pratiche di volontariato.

ETS coinvolti: n. 84 (senza ripetizioni)

Partecipanti: n. 145 (senza ripetizioni)

Ore di formazione: n. 27

CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO



Il C.S.V. offre "servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi". (art. 63 c. 1 e 2 lett. c del CTS).

In quest'area gli interventi portati avanti dal Centro nel 2025 sono stati:

- Assistenza tecnica legale e gestionale
- Assistenza tecnica alla progettazione sociale

La tabella di seguito riportata restituisce sinteticamente il numero di servizi complessivamente erogati dal CSV con riferimento alla presente area; nonché il numero e la tipologia di destinatari degli stessi:

AREA DI RIFERIMENTO	CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO
NUMERO SERVIZI EROGATI	295
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	139
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA</i>	
DI CUI ODV	62
DI CUI APS	68
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	9
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	
DI CUI SOCI DEL CSV	45
DI CUI NON SOCI DEL CSV	94
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	11
DI CUI VOLONTARI	0

Il CSV con riferimento alla *consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento*, ha svolto nel 2025 attività in favore del 10,5% degli ETS iscritti al RUNTS nel territorio.

Assistenza tecnica legale e gestionale



Il C.S.V. ha accompagnato i cittadini e le cittadine interessati/e a costituire un ente di terzo settore e l'attività delle organizzazioni attraverso la soluzione di problematiche specifiche da queste avanzate.

Grande impegno è stato profuso dal personale addetto all'accompagnamento con riferimento a diversi ambiti tematici:

- **legale.** E' stato dato grande spazio al supporto alle realtà locali nelle procedure di iscrizione al RUNTS e nelle pratiche di variazione sullo stesso Registro. È stato, inoltre, profuso ulteriore impegno per gli adeguamenti statutari al CTS, in particolare quelli relativi agli enti dotati di qualifica di ONLUS che entro il primo trimestre del 2026 hanno l'obbligo di esercitare la loro opzione acquisendo o meno la qualifica di ETS. Tra i vari enti beneficiari dell'accompagnamento anche i soci del CSV.

- **amministrativo - fiscale** (assistenza di I livello in merito a redazione dei bilanci/rendiconti economici, tenuta libri e registri obbligatori, cinque per mille, adempimenti fiscali, ecc...).

Con riferimento alla redazione dei bilanci/rendiconti, il CSV si è speso nella diffusione dei "nuovi" Modelli e nell'accompagnamento degli ETS nella redazione del rendiconto ovvero nella riclassificazione di rendiconti prodotti sugli schemi preesistenti in coerenza con i modelli previsti dal Decreto n. 39 del 2020; come pure nelle procedure di deposito in piattaforma. Anche le modalità di iscrizione al 5 per 1000 sono state oggetto di numerosi quesiti rivolti al personale addetto all'assistenza tecnica.

In questo ambito tematico il CSV ha fornito supporto anche attraverso il progetto "Gestionale ETS - Verif!co": ha, infatti, interrotto la fornitura scontata di licenze del software ma ha portato avanti, in qualità di partner, la promozione tra gli ETS del territorio dell'utilizzo del gestionale e l'assistenza (imputazione documenti contabili e produzione rendiconto), anche in considerazione del fatto che nel corso dell'anno è stata messa a disposizione a livello di sistema una versione gratuita di Verif!co, denominata Freemium.

- **assicurativa** (accompagnamento agli adempimenti assicurativi obbligatori ed eventuali coperture integrative). Tale area tematica ha assunto un ruolo certamente meno rilevante rispetto a quelli precedentemente esposti.



ETS destinatari: 118, di cui 31 soci (26%)

Altri destinatari: 21 organizzazioni non profit, 11 persone fisiche, 1 Ente pubblico

N. erogazioni totali: 278

N. erogazioni in ambito amministrativo – fiscale: 128

N. erogazioni in ambito assicurativo: 7

N. modifiche statutarie per adeguamento al CTS: 12

N. servizi per nuove costituzioni di ODV e APS: 28

N. nuove costituzioni di "Altro ETS": 4

N. servizi di assistenza per iscrizione al RUNTS: 46

N. servizi di assistenza per variazioni al RUNTS: 28

N. altri servizi di assistenza: 25

Assistenza tecnica alla progettazione sociale

Il C.S.V., attraverso la presente azione di assistenza tecnica, accompagna l'attività delle organizzazioni che intendano accedere a risorse finanziarie che possano sostenere specifiche progettualità da implementare sul territorio.

Il supporto è relativo a:

- ricerca bandi, attraverso una costante attività informativa;
- **assistenza di I livello** per:
 - a) redazione di progetti (risposte a quesiti specifici su bandi attivi; individuazione di possibili ulteriori soggetti da coinvolgere nel partenariato di progetto);
 - b) attuazione dell'intervento finanziato (risoluzione di problematiche di gestione delle attività progettuali);
 - c) rendicontazione intermedia e finale del progetto.
- **assistenza di II livello**, facendo ricorso a esperti esterni, utilizzando anche le risorse vincolate (completamento azioni 2024).



L'assistenza fornita agli ETS per l'accesso a risorse pubbliche e private si è concretizzata anche nella presentazione di bandi di particolare interesse e nella creazione di occasioni di incontro-confronto diretto con soggetti finanziatori. In tale ambito è stata attivata la prevista integrazione con gli altri Centri della Puglia e con il CSV Basilicata.

Sono state realizzate congiuntamente **n. 4 presentazioni** di bandi che hanno visto, in alcuni casi, la collaborazione degli enti promotori e precisamente:

- in data 5 febbraio 2025 è stato presentato in modalità online il bando "Orizzonti solidali" di Fondazione Megamark di Trani; nel medesimo incontro sono stati presentati anche due bandi di Fondazione Cattolica e Generali - "Una Mano a chi sostiene", dedicato agli Enti No Profit con progetti che promuovono inclusione e coesione sociale e "People raising", teso a facilitare i processi di selezione di risorse umane qualificate degli enti;
- in data 9 giugno si è svolto un webinar informativo focalizzato su due strumenti: uno per il crowdfunding civico per il Terzo Settore (piattaforma "Puglia Possibile"); l'altro, sempre della Regione Puglia, finalizzato al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e farmaceutiche;
- in data 18 giugno è stato realizzato un webinar dedicato al Programma europeo "CERV – Citizens, Equality, Rights and Values" con l'obiettivo di approfondire le opportunità offerte dai bandi attivi e in via di pubblicazione;
- in data 16 luglio i CSV (anche quello del Molise), in collaborazione con Intesa Sanpaolo, hanno organizzato un webinar con i referenti del Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo per presentare le Linee Guida 2025-2026.

ETS destinatari: 15

N. erogazioni di assistenza I livello: 7

N. erogazioni di assistenza II livello: 6

N. bandi diffusi: 93

N. incontri di presentazione di bandi: 4



N. volontari/e partecipanti agli eventi di presentazione: 59 complessivi a livello provinciale

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il C.S.V. eroga "servizi di informazione e comunicazione finalizzati a incrementare la qualità e quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative del volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente". (art. 63 c. 1 e 2 lett. d del CTS).

L'area informazione e comunicazione ricomprende due attività realizzate dal CSV:

- Newsletter *CSV Taranto informa* e Sito web csvtaranto.it
- Supporto alla diffusione delle attività e iniziative degli ETS

La tabella di seguito riportata restituisce sinteticamente il numero di servizi complessivamente erogati dal CSV con riferimento alla presente area; nonché il numero e la tipologia di destinatari degli stessi:

AREA DI RIFERIMENTO	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
NUMERO SERVIZI EROGATI	310
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	144
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA</i>	
DI CUI ODV	61
DI CUI APS	72
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	11
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	
DI CUI SOCI DEL CSV	40
DI CUI NON SOCI DEL CSV	104
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	0
DI CUI VOLONTARI	



Il CSV con riferimento alla *informazione e comunicazione*, ha svolto nel 2025 attività in favore del 11% degli ETS iscritti al RUNTS nel territorio.

Newsletter *CSV Taranto informa* e Sito web *csvtaranto.it*

La presente attività include due importanti strumenti di informazione e comunicazione del CSV che contribuiscono ad aumentare la visibilità e il riconoscimento del ruolo svolto dal volontariato, a diffondere la cultura del volontariato e della solidarietà e, grazie alle notizie pubblicate in specifiche sezioni, a fornire informazioni utili alla gestione degli Ets:

- ***Newsletter CSV Taranto informa***, articolata in diverse sezioni - da quella sulle notizie CSV (cfr. comunicazione istituzionale) alla bacheca del volontariato, alla sezione dedicata a bandi e novità legislative - ed è veicolata con cadenza settimanale, salvo casi eccezionali il venerdì, attraverso la piattaforma Mailchimp, tra le associazioni e gli altri soggetti interessati iscritti nella mailing list, formata da n. 1.210 destinatari. Il CSV ha continuato anche nel 2025 a inviare agli ETS soci la newsletter anche attraverso la lista broadcast per una maggiore immediatezza.

- ***Sito web csvtaranto.it***, anch'esso articolato in diverse sezioni: una relativa al Centro e alle sue attività (cfr. Comunicazione istituzionale); un'altra molto ampia che fornisce informazioni in merito alle numerosissime iniziative organizzate dagli enti del terzo settore locale; vi sono poi altre iniziative di interesse per il settore di riferimento. Il sito accoglie anche la banca dati degli ETS e di altri enti non profit locali; una sezione dedicata ai bandi di carattere locale, regionale e nazionale e a tutte le principali novità legislative; e molti altri contenuti di rilievo.

Nel 2025 il sito del CSV ha registrato una crescita molto marcata del traffico rispetto al 2024: i visitatori diversi sono più che raddoppiati (+105,3%) e le visite sono aumentate del 79,3%. Le



pagine visualizzate risultano invece in lieve flessione (-6,3%), segnale di un pubblico molto più ampio ma con una navigazione mediamente meno profonda.

Destinatari newsletter: n. 1.210

% Apertura newsletter (\geq): 13

N. Newsletter inviate: 46

N. Click sui link (\geq): 6 in media

% Incremento degli utenti del sito rispetto all'anno precedente: 105, risultando pari a 251.210

N. articoli pubblicati (\geq): 795 (esclusi quelli relativi alle "Notizie CSV"), di cui 535 nella sezione "bacheca del volontariato"

N. visualizzazioni (\geq): 405.682 (+79%)

Supporto alla diffusione delle attività e iniziative degli ETS

Tale attività accoglie le seguenti due azioni:

- *Addetto stampa per il volontariato*

Il Centro ha portato avanti anche per il 2025 il servizio di addetto stampa, ricorrendo all'esperto che sin dall'avvio del servizio è stato coinvolto con significativi risultati, Marco Amatimaggio (giornalista iscritto all'Ordine dei Giornalisti dal 1992). Il servizio erogato è consistito nell'elaborazione da parte dell'addetto stampa di comunicati stampa per le iniziative realizzate da singoli Ets, o gruppi.

Per ciascun caso è stata individuata la modalità più opportuna di diffusione (comunicato ex ante di invito, comunicato di resoconto, ecc...); è stata assicurata la massima visibilità su stampa, TV, web e radio; è stata poi fornita, a seguito della diffusione, completa informativa circa le pubblicazioni.

- *Service video*



I service video sono stati realizzati dall'Agenzia Omeganews, che, in occasione delle iniziative promosse dagli ETS di cui il CSV ha accolto la richiesta di erogazione, ha inviato i propri operatori a realizzare riprese dell'evento e interviste ai referenti del/dei soggetto/i promotore/i. Il materiale raccolto ha poi seguito, come previsto, le due strade di seguito descritte:

- a) Le riprese sono state caricate on line su una piattaforma dedicata a disposizione delle diverse emittenti interessate, che hanno scaricato gratuitamente i servizi per la loro diffusione nell'ambito dei propri telegiornali e altri spazi;
- b) Le riprese sono state montate e fornite al CSV in forma di breve video che è stato caricato sul canale youtube del CSV. Il relativo link è stato fornito agli ETS interessati per la diffusione attraverso i propri canali social.

I servizi sono stati in alcuni casi (n. 27) collegati, ossia garantiti entrambi per la medesima iniziativa.

N. ETS destinatari: 52 (senza ripetizioni), di cui 15 soci (29%)

N. comunicati stampa realizzati: 52

N. medio uscite sugli organi di informazione: 9

N. nuovi ETS destinatari: 10

N. video realizzati: 31

N. visualizzazioni: 4.509

RICERCA E DOCUMENTAZIONE:

Il C.S.V. eroga "servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale". (art. 63 c. 1 e 2 lett. e del CTS).



La tabella di seguito riportata restituisce sinteticamente il numero di servizi complessivamente erogati dal CSV con riferimento alla presente area; nonché il numero e la tipologia di destinatari degli stessi:

AREA DI RIFERIMENTO	RICERCA E DOCUMENTAZIONE
NUMERO SERVIZI EROGATI	3
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	1
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA</i>	
DI CUI ODV	
DI CUI APS	1
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	
DI CUI SOCI DEL CSV	1
DI CUI NON SOCI DEL CSV	
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	2
DI CUI VOLONTARI	

Con riferimento alla presente area la % di ETS serviti rispetto agli iscritti al RUNTS nel territorio non è, dunque, significativa.

In tale area, il CSV nel 2025 ha realizzato la seguente attività:

Ricerca e documentazione per il volontariato e la comunità

CSV Taranto ETS, unitamente agli altri CSV della Puglia e al CSV Basilicata, prende parte al progetto nazionale biblioteca del volontariato e centro di documentazione.

Nel 2025 si è svolto il percorso formativo sul software BiblioWin, gestionale del Catalogo unico delle biblioteche dei CSV, dedicato alla presentazione delle funzionalità generali e alle attività di catalogazione.

All'interno del ciclo di incontri di approfondimento "Futuro Prossimo" sono stati organizzati da CSVnet i seguenti appuntamenti online, diffusi dal sistema CSV:

- 15 aprile, "Chi sono i poveri? Limiti e differenze dei concetti di povertà";



- 21 maggio, "La prospettiva civica. Nuove letture dell'associazionismo sociale tra ricerca, comunità e trasformazione";
- 7 ottobre, "Il tempo del volontariato. I dati Istat per capire la partecipazione che cambia";
- 23 ottobre, presentazione del libro "Coltivare il sociale. Appunti per operatori e progettisti che cambiano i sistemi sociali".

Il CSV, unitamente agli altri CSV della Puglia, al CSV Basilicata, al CSV Napoli, al CSV Salerno, e con il coordinamento del CSV Molise, ha collaborato alla ricerca interregionale dal titolo **"Contrasto alla violenza di genere e ruolo degli ETS"**; volta a indagare in maniera strutturata il contributo degli Enti del Terzo Settore (ETS) nella prevenzione e nel contrasto della violenza di genere. Lo strumento di rilevazione impiegato (questionario) è stato diffuso tra gli ETS locali impegnati sul tema con scadenza 30 giugno 2025.

In totale, hanno partecipato attivamente alla rilevazione n. 191 Enti del Terzo Settore, di cui n. 6 del territorio provinciale di Taranto.

Il report prodotto sarà veicolato nei primi mesi del 2026.

Nel corso dell'anno le attività descritte si sono integrate alla gestione ordinaria della biblioteca e del centro di documentazione. Il patrimonio documentale si è arricchito di alcune pubblicazioni che sono state donate al CSV (n.5), oltre che di alcune acquisite a fini formativi del personale (n.7); è stata mantenuta in newsletter e sul sito la sezione "Il libro del mese" ed è proseguito il servizio di prestito, con n. 3 servizi erogati.

SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO:



Il C.S.V. eroga “servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l’operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature” (art. 63 c. 1 e 2 lett. f del CTS).

La tabella di seguito riportata restituisce sinteticamente il numero di servizi complessivamente erogati dal CSV con riferimento alla presente area; nonché il numero e la tipologia di destinatari degli stessi:

AREA DI RIFERIMENTO	SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO
NUMERO SERVIZI EROGATI	31
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	15
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA</i>	
DI CUI ODV	9
DI CUI APS	5
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	1
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	
DI CUI SOCI DEL CSV	7
DI CUI NON SOCI DEL CSV	8
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	0
DI CUI VOLONTARI	

Con riferimento alla presente area la % di ETS serviti rispetto agli iscritti al RUNTS nel territorio non è, dunque, significativa.

Il CSV con riferimento all’area *supporto tecnico – logistico*, ha svolto nel 2025 attività in favore del 1% degli ETS iscritti al RUNTS nel territorio, quindi anche in questo caso una quota certamente non significativa.

L’impegno del CSV nell’area nel corso del 2025 ha riguardato la seguente attività:



Servizi logistici

Nel corso dell'anno il CSV ha messo a disposizione del volontariato locale, in comodato gratuito temporaneo, attrezzature quali notebook, proiettore e schermo, cassa per amplificazione, lavagna a fogli mobili, arredi per spazi espositivi, cavalletti per mostre, ecc... Sono stati erogati n. 8 servizi.

Il CSV ha continuato a concedere agli ETS l'utilizzo della sala riunioni del Centro per incontri degli organi sociali o altre attività (conferenze stampa, incontri connessi alle attività svolte dalle associazioni). Sono stati n. 4 i servizi erogati.

Il Centro si è, inoltre, attivato perché soggetti terzi - ad esempio la Provincia - mettessero a disposizione degli ETS gratuitamente spazi per loro attività/iniziativa; ha anche fornito agli ETS che ne abbiano fatto richiesta informazioni (capienza, allestimento, costi e recapiti) relativamente a spazi disponibili sul territorio.

Il CSV ha garantito il consueto servizio di fotocopiatura a supporto dell'operatività degli ETS, erogato facendo ricorso al fotocopiatore di cui il Centro dispone in noleggio, ovvero a fotocopisterie/tipografie esterne. Il ricorso a queste ultime è stato necessario in 4 casi, in ragione dei formati particolari richiesti dagli ETS non realizzabili internamente, ovvero per favorire la prossimità rispetto alla sede di operatività dell'ETS. Nel corso dell'anno sono stati, dunque, complessivamente n. 19 i servizi erogati.

Non sono pervenute richieste in corso d'anno per il servizio denominato *Spazi di incontro online*, che può considerarsi ormai superato (era stato introdotto negli anni dell'emergenza COVID), tanto che il CSV non lo ha inserito nel Piano 2026.

Il CSV non ha attivato in corso d'anno il servizio di comodato d'uso gratuito del veicolo MercedesBenz Vito, per il trasporto di persone (n. 8 posti più conducente), ma ha provveduto agli interventi manutentivi per rimetterlo a disposizione degli ETS nel 2026.

Il Centro, inoltre, anche nel 2025 ha messo in relazione tra loro le organizzazioni locali per il prestito reciproco di attrezzature/veicoli e utilizzo sede, laddove non fosse in grado di soddisfare direttamente una richiesta.



ETS destinatari: 15, di cui 9 ODV, 5 APS, 1 altro ETS e 2 enti non profit.

N. servizi erogati: 31

6.4 Il monitoraggio, la verifica e la valutazione

Il sistema adottato dal CSV per il monitoraggio e la valutazione si articola su più livelli:

1. Monitoraggio quantitativo e rendicontazione

L'annualità 2025 ha visto il consolidamento del sistema gestionale GCSV (messo a disposizione da CSVnet) quale strumento primario per la raccolta e l'analisi dei dati quantitativi. L'utilizzo assiduo della piattaforma assicura la tracciabilità delle erogazioni effettuate e permette una rendicontazione puntuale. Il CSV, inoltre, assolve agli obblighi di sistema attraverso la trasmissione delle schede SAP all'Organismo Territoriale di Controllo (OTC): tale adempimento, previsto entro il mese di giugno, fornisce una fotografia analitica dello stato di avanzamento delle azioni al 31 maggio.

2. Allineamento operativo e raccordo istituzionale

Attraverso riunioni periodiche di staff viene svolto un monitoraggio continuo per verificare la coerenza delle attività in essere rispetto al piano programmatico, al fine di individuare eventuali scostamenti e definire i relativi correttivi. Parallelamente, la Direzione, per assicurare il raccordo tra operatività e governance, garantisce una informativa costante alla Presidenza e periodica al Consiglio Direttivo, illustrando lo stato di avanzamento delle azioni correnti e il completamento delle attività residue delle annualità precedenti.

3. Monitoraggio partecipativo

Il CSV ricorre anche a forme di monitoraggio alternative a quelle sopra descritte. E' il caso del Tavolo di co-progettazione legato al progetto "Giovani in Volo", che rappresenta un luogo di confronto aperto ai diversi attori coinvolti - Scuola ed ETS. Il Tavolo facilita il monitoraggio condiviso delle azioni e funge anche da strumento di manutenzione delle relazioni.

4. Valutazione della qualità



Sul piano della valutazione dei risultati, il CSV adotta procedure di rilevazione della soddisfazione dell'utenza per specifiche attività. Con riferimento all'area formativa, vengono somministrati questionari strutturati volti a misurare il gradimento della proposta, la competenza dei docenti e l'utilità del servizio per i/le volontari/e e per gli Enti del Terzo Settore di appartenenza.

Gli obiettivi di miglioramento

La rendicontazione sociale non rappresenta solo un momento di analisi dei risultati raggiunti al 31.12, ma anche di ulteriore riflessione in chiave programmatica. Il CSV mette, dunque, a fuoco alcuni obiettivi di miglioramento che si impegna a perseguire nel breve-medio termine:

- radicamento e prossimità territoriale: rafforzare la presenza nei territori della provincia per agire come antenne sociali, capaci di intercettare bisogni emergenti e di attivare risposte comunitarie;
- apertura ai nuovi volontariati: sperimentare canali di coinvolgimento dedicati alle nuove generazioni e alle forme di cittadinanza attiva meno strutturate (volontariato episodico, informale o digitale);
- innovazione organizzativa: favorire l'innesto di nuove energie e competenze all'interno dell'organizzazione attraverso strumenti quali tirocini formativi e collaborazioni, per promuovere l'adozione di sguardi nuovi e aprire al naturale ricambio della struttura;
- cultura della qualità e valutazione dell'impatto: implementare sistemi di controllo della qualità interna e introdurre gradualmente strumenti e metodi per la misurazione dell'impatto sociale, al fine di riconoscere ed evidenziare il cambiamento generato dalle attività messe in campo;
- digitalizzazione: mettere a regime l'area riservata MyCSV e rafforzare le competenze digitali interne e quelle degli ETS locali;
- governance partecipata: valorizzare il ruolo del Consiglio Direttivo e dei/delle componenti anche attraverso il sistema delle deleghe e favorire un coinvolgimento più sostanziale



nelle fasi cruciali della vita associativa - programmazione strategica, rendicontazione, ecc... - da parte degli ETS soci;

- rafforzamento delle reti: Consolidare le alleanze esistenti e attivare nuove relazioni; promuovere nuove sinergie tra CSV a livello regionale e sovraregionale, per un'integrazione sempre più capace di generare economie di scala e benefici diretti per i destinatari finali;
- sostenibilità e inclusione: integrare trasversalmente i principi dell'Agenda 2030 nelle azioni del Centro;
- comunicazione di valore: sviluppare, in continuità con quanto realizzato soprattutto nel 2025, una comunicazione sempre più orientata al racconto del valore generato dal terzo settore locale e dal CSV, al fine di migliorare la percezione che la comunità ha del volontariato e favorire l'impegno sociale di cittadini e cittadine.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di CSV Taranto ETS è rappresentata nella sua interezza nel bilancio consuntivo 2025 redatto in coerenza con le previsioni di cui al Decreto Ministeriale n. 39 del 05 marzo 2020 e composto di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione. A tale documento si rimanda quindi per una lettura esaustiva di tali informazioni, mentre in questa sezione del bilancio sociale si fornisce un quadro generale di riferimento, riportando le grandezze e gli aspetti principali affinché il lettore possa farsi un'idea della dimensione economica dell'Ente.

Di seguito si propongono gli schemi di sintesi dello **Stato Patrimoniale** e del **Rendiconto Gestionale**, mentre nei paragrafi successivi si procederà ad una breve analisi dei proventi e degli oneri riportati nel bilancio consuntivo 2025 e delle poste patrimoniali maggiormente caratteristiche.



Stato patrimoniale sintetico

ATTIVO	2025
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	1.552
B) immobilizzazioni:	1.774
I - immobilizzazioni immateriali:	-
II - immobilizzazioni materiali:	1.774
III - immobilizzazioni finanziarie	
C) Attivo circolante:	449.791
I - rimanenze:	
II - Crediti	47.395
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
IV - disponibilità liquide:	402.396
D) Ratei e risconti attivi.	1.565
TOTALE ATTIVO	454.682

PASSIVO	2025
A) Patrimonio Netto:	194.502
I - fondo di dotazione dell'ente;	4.732
II - Patrimonio vincolato:	116.170
III - Patrimonio libero:	6.430
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio.	67.170
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio – Risorse proprie	2.100
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	65.070
Totale Avanzo/disavanzo dell'esercizio	67.170
B) Fondi per rischi e oneri:	70.208
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	122.656
D) Debiti	64.848
E) ratei e risconti passivi.	2.468
TOTALE PASSIVO	454.682

Rendiconto Gestionale sintetico

ONERI E COSTI	2025	PROVENTI E RICAVI	2025
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale	232.559	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	450.279
B) Costi ed oneri da attività diverse	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	3
E) Costi e oneri di supporto generale	143.008	E) Proventi di supporto generale	-
Totale oneri e costi	375.567	Totale proventi e ricavi	450.282
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	74.715
		Imposte	7.545
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	67.170

7.1 Proventi

La maggior parte dei proventi su cui può contare il CSV Taranto ETS, anche per l'esercizio contabile 2025, derivano dai contributi del Fondo Unico Nazionale (FUN), alimentato dai contributi annuali delle Fondazioni di origine Bancaria (FOB) e amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) secondo quanto previsto dall'art.62, comma 1 del D.lgs 117/2017. L'**attribuzione annuale per il 2025** è risultata superiore a quella del 2024 e pari a **347.335,25 euro (+5%)**.

Il totale dei **contributi FUN** ex art. 62 del Decreto legislativo n. 117/2017 per l'anno 2025 ammonta a **euro € 438.569,33**, come da tabella di seguito riportata:

Contributi ex art. 62 D. Lgs. n. 117/2017	2025	2024	Variazione
Attribuzione annuale	€ 347.335,25	€ 329.577,36	+ € 17.757,89
(+) Risorse vincolate da anni precedenti	€ 75.346,33	€ 100.962,29	- € 25.615,96
(+) Risorse non vincolate da anni precedenti	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 0,00
(-) Contributi pluriennali – utilizzati per l’acquisto dei beni in C/Capitale	- € 619,99	- € 1.279,00	- € 659,01
(+) Contributi pluriennali – quota competenza anno corrente	€ 2.163,85	€ 1.565,76	- € 598,09
(-) Residui finali vincolati per completamento azioni	- € 40.656,11	- € 75.346,33	+ € 34.690,22
(=) Totale contributi FUN di competenza	€ 438.569,33	€ 410.480,08	+ € 28.089,25

Gli ulteriori proventi si riferiscono a:

- **quote associative**, pari a € 2.100,00;
- **contributi da soggetti privati**, pari a € 9.607,62.

Nel periodo di riferimento il Centro non ha svolto attività diverse o di raccolta fondi.

7.2 Oneri

Gli oneri sostenuti nel 2025 da CSV Taranto ETS sono riconducibili quasi integralmente a:

- **attività di interesse generale rientranti nelle funzioni CSV**, pari a € 232.559;
- **oneri di supporto generale**, pari a € 143.008.

Nel 2025 il Centro non ha svolto attività di raccolta fondi o attività diverse; pertanto, non ha sostenuto oneri in tali ambiti.

La gestione del CSV, coerentemente con quanto previsto dalla nuova normativa in tema di bilancio degli ETS e dei CSV, mostra al 31.12.2025 un **avanzo** pari a complessivi € 67.170, suddiviso nel risultato della gestione extra FUN per € 2.100 e in quello della gestione FUN per



€ 65.070. Su quest'ultimo importo grava il vincolo di destinazione di cui al Codice del Terzo settore in quanto residui liberi (economie) scaturiti dalla gestione delle risorse FUN attribuite per lo svolgimento delle funzioni CSV.

7.3 Informazioni patrimoniali

La situazione patrimoniale di CSV Taranto ETS al 31/12 presenta un quadro di equilibrio.

Si evidenzia al 31/12 una buona liquidità.

In merito ai fondi presenti nel passivo patrimoniale, e in particolare al **patrimonio vincolato**, si segnala che il **Fondo Unico FUN in attesa di destinazione** accoglieva al 31/12/2025 soltanto le "economie" derivanti dalle gestioni precedenti, pari a **€ 99.469** - nel Fondo, infatti, alla data di chiusura dell'esercizio non è stato riportato l'avanzo FUN 2025 che, come dettagliatamente illustrato nella Relazione di Missione, vi confluirà al momento dell'approvazione del bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea dei soci. Si sottolinea che su tali risorse "libere" grava il vincolo di destinazione di cui all'art. 62 del D.Lgs. n. 117/2017, pertanto il loro utilizzo futuro da parte del CSV sarà subordinato ad una specifica riprogrammazione da parte del CSV stesso su attività rientranti tra le funzioni CSV e all'ammissione a finanziamento da parte dell'OTC.

All'interno delle *riserve vincolate destinate da terzi* rientra anche il Fondo di dotazione L. Regionale 52/2019 art. 40, pari a € 15.000,00 costituito dal contributo della Regione Puglia destinato alla patrimonializzazione dell'Ente per il riconoscimento della personalità giuridica.

Questa sezione del Patrimonio accoglie, infine, l'importo di € 1.701,00 che si riferisce alla devoluzione del patrimonio dell'associazione Punto Pace ODV in favore del CSV, vincolata per decisione dell'Assemblea dei soci ad una specifica attività della programmazione 2026.

In Altri fondi della sezione **Fondi per rischi e oneri** è riportato il **Fondo per completamento azioni FUN** (Fondo che accoglie i contributi FUN non utilizzati al 31/12/2025 ma che verranno



utilizzati nell'esercizio 2026 per completare le azioni che non si sono concluse nell'anno), pari a **€ 40.656,00**, nonché quello pari a **€ 29.552,00** per completare le azioni rientranti in progettualità sostenute da risorse extra FUN.

8. ALTRE INFORMAZIONI

Non si segnalano contenziosi o controversie in corso relativi alla gestione dell'Ente. Per quanto concerne l'operatività ordinaria, i rari rilievi pervenuti in merito all'erogazione di servizi (quali lievi ritardi o disguidi tecnici) sono stati oggetto di tempestivo riscontro e hanno trovato puntuale e positiva risoluzione, confermando l'efficacia dei protocolli di gestione interna e l'attenzione del CSV verso la propria utenza.

Con riferimento all'attenzione del Centro Servizi verso la sostenibilità dell'azione dell'Ente, si riporta di seguito quanto messo in atto nel corso del 2025 al fine di contenere l'impatto ambientale:

- Il CSV ha continuato a fare ricorso in diverse attività e nell'erogazione di servizi alla modalità mista – in presenza/a distanza. Quest'ultima è stata utilizzata quale sistema non solo in grado di favorire la partecipazione, ma anche di ridurre i costi per l'ambiente, oltre che quelli strettamente finanziari, legati a spostamenti rilevanti – si pensi, ad esempio, agli incontri con gli altri CSV della Puglia e il CSV Basilicata, sempre più frequenti in considerazione della crescente attività congiunta a livello interregionale, ovvero a quelli organizzati a livello nazionale.
- L'Ente ha continuato a fare ricorso a materiali biodegradabili o riciclati sia con riferimento all'uso interno sia in relazione agli eventi dallo stesso organizzati.
- Con riferimento agli eventi organizzati dal CSV per la promozione del volontariato, l'Ente ha provveduto il più delle volte a utilizzare, per eventuali break in programma, prodotti biologici o a km zero (es. merenda organizzata in occasione dell'evento finale Giovani in Volo).
- Il personale ha regolarmente effettuato la raccolta differenziata dei rifiuti presso la sede del CSV, secondo le previsioni caratterizzanti l'area in cui insiste la sede.



- È stata prestata maggiore attenzione alla gestione in modalità digitale dei documenti interni e all'impiego, per la comunicazione verso l'esterno, di canali on line. Laddove si è proceduto alla stampa di materiali, la stessa è stata realizzata in numeri molto contenuti e facendo ricorso a carta riciclata.

- Il personale ha portato avanti presso la sede la raccolta di tappi di plastica che vengono utilizzati da un ente del terzo settore del territorio per sostenere l'acquisto di sedie a rotelle da donare a ragazzi e ragazze in difficoltà al fine di favorire la pratica sportiva.

Nel 2025 il CSV, grazie alla collaborazione con un progetto portato avanti sul territorio da una realtà del terzo settore, ha previsto, nell'ambito di attività/iniziativa rivolte ai e alle giovani, il ricorso per il beverage ai mocktail (drink analcolici elaborati), aggiungendo così un ulteriore tassello all'approccio in termini di sostenibilità multidimensionale che sta costruendo nel tempo. Un impegno per la riduzione dell'uso di alcol da parte delle giovani generazioni, infatti, ha un impatto in termini di prevenzione e salute pubblica, di inclusività e di cultura della consapevolezza.

Il CSV ha portato avanti anche nel corso dell'annualità 2025 il percorso avviato l'anno precedente finalizzato a garantire una sempre maggiore attenzione al genere nel linguaggio anche grafico.

Infine promuove una cultura dell'accoglienza dove la diversità è intesa come risorsa e quindi favorisce l'impiego di una comunicazione senza barriere. Per questo in diversi eventi di rilievo organizzati nel corso dell'anno ha fatto ricorso all'interpretariato in Lingua Italiana dei Segni (LIS).

L'impegno del nostro Ente verso la diversità e l'inclusione si è tradotto in corso d'anno anche in altre scelte concrete, da un lato la selezione rigorosa di spazi per attività ed eventi privi di barriere architettoniche per garantire la piena accessibilità, superando i limiti strutturali ancora diffusi sul territorio; dall'altro, il coinvolgimento, grazie alla collaborazione con alcune realtà del Terzo Settore locale, di giovani nello spettro autistico nella gestione di servizi di catering di specifici eventi, per favorire la loro inclusione attiva.



9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, così come previsto sia dal comma 7 dell'articolo 30 del D.Lgs. 117/2017 che dalla sezione 8 del paragrafo 6 delle linee guida sul bilancio sociale (DM 04/07/2019), ha riscontrato:

- il rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5 delle linee guida;
- la rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni previste al paragrafo 6 delle linee guida.

Ha, inoltre, monitorato:

- lo svolgimento in via esclusiva o quantomeno prevalente delle attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del CTS per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

Il Bilancio Sociale è redatto, ad avviso dell'Organo di Controllo, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida di cui all'art.14, co. 1 del CTS adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019.

La relazione integrale dell'Organo di Controllo è allegata al Bilancio Consuntivo 2025.



IL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL BILANCIO SOCIALE 2025

1) A quale di queste categorie di interlocutori appartiene?

- Componente del Consiglio Direttivo del CSV
- Componente di un ente socio del CSV
- Personale del CSV
- Componente Organismo Territoriale di Controllo - OTC, o Organismo Nazionale di Controllo - ONC
- Componente di una Fondazione di Origine Bancaria - FOB
- Componente di un ETS
- Volontario in un ETS
- Volontario
- Cittadino
- Componente di un Ente pubblico
- altro (specificare)

2) Attraverso quale modalità ha potuto prendere visione del bilancio sociale del CSV?

- Consultazione versione cartacea presso la sede
- A seguito di distribuzione versione cartacea in occasione di un incontro
- Consultazione versione elettronica attraverso canali comunicazione CSV (sito, newsletter, social)
- altro (specificare)

3) Come definirebbe la lettura che ha potuto fare del bilancio sociale?

- approfondita e attenta
- rapida, ma completa
- veloce e sommaria

4) Attraverso la lettura del bilancio sociale, che idea si è fatto del CSV?

- un ente del terzo settore di grandi dimensioni
- un ente pubblico
- una struttura di servizio alla comunità
- altro (specificare)

5) Cosa ne pensa della leggibilità del testo?

- ottima



- buona
- sufficiente
- scarsa

Ha qualche suggerimento per migliorare questo aspetto?

6) Cosa ne pensa della veste grafica?

- accattivante
- sobria
- piatta

Ha qualche suggerimento per migliorare questo aspetto?

7) Sui contenuti: in che modo illustrano l'azione sociale del CSV?

- ottimale
- adeguato
- parziale
- carente

Ha qualche suggerimento per migliorare questo aspetto?

8) Sulla completezza: ha cercato qualche dato/informazione senza trovarlo?

- sì
- no

Se sì, quale/i?

9) Sulla ridondanza: ha trovato qualche informazione ripetuta inutilmente?

- sì
- no



Se sì, quale/i?

10) Sull'equilibrio: le sembra che qualche sezione, dato o informazione abbia troppo o troppo poco spazio nell'esposizione?

- sì
- no

Se sì, quale/i? (indichi anche se troppo o troppo poco spazio)

11) Quale sezione ha trovato più interessante tra quelle di cui si compone il presente bilancio sociale?

- Introduzione
- Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- Informazioni generali sull'Ente
- Struttura, governo e amministrazione
- Persone che operano per l'Ente
- Obiettivi e attività del CSV
- Situazione economico - finanziaria
- Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo
- Altre informazioni

12) Ha ulteriori osservazioni e/o suggerimenti che possano aiutarci a migliorare le edizioni future del bilancio sociale dell'Ente?

Se sì, quale/i?
